



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI – UFFICIO VI AMBITO TERRITORIALE DI ROMA
LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE

ARISTOFANE

Via Monte Resegone,3 - 00139 Roma

☎ 06121125005 ✉ rmpc200004@istruzione.it

Cod. Scuola RMPC200004 – C.f. 80228210581

Distretto XII - 3° Municipio – Ambito Territoriale IX

rmpc200004@pec.istruzione.it- U.R.L. www.liceoaristofane.gov.it



Documento del Consiglio di Classe

CLASSE 5 sez. D Classico

Anno Scolastico 2023/2024

“La coscienza dei cittadini è creata dalla scuola; dalla scuola dipende come sarà domani il parlamento, come funzionerà la magistratura, cioè quale sarà la coscienza e la competenza di quegli uomini che saranno domani i legislatori, i governanti e i giudici del nostro paese. La classe politica, che domani detterà le leggi e amministrerà la giustizia, esce dalla scuola; tale sarà quale la scuola sarà riuscita a formarla. [...]”

Proprio per questo, fra tutti i rami dell’amministrazione, quello scolastico propone i problemi più delicati e più alti: per risolvere i quali non basta essere esperti di problemi tecnici attinenti alla didattica, alla contabilità e all’edilizia, ma occorre soprattutto avere la consapevolezza dei valori morali e pedagogici che si elaborano nella scuola, dove si creano non cose ma coscienze; e, quel che è più, coscienze di maestri che siano capaci a lor volta di creare coscienze di cittadini.”

Piero Calamandrei

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 4
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 5
COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO	pag. 6
CURRICULUM DEL LICEO CLASSICO	pag. 7
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 8
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO	pag. 12
NODI CONCETTUALI	pag. 17
PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	pag. 18
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	pag. 19
ORIENTAMENTO D.M. 328/2022	pag. 22
CLIL	pag. 23
SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA	pag. 24
LINEE PROGRAMMATICHE DELLE DISCIPLINE	pag. 36
FIRME DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE (solo per la copia cartacea)	pag. 79
ALLEGATO A - GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO	pag. 80
ALLEGATO B - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A all'O.M. 55 del 22 marzo 2024)	pag. 84

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'*Aristofane* nasce come Liceo Classico nel 1979. Dal 1996 è stato attivato l'indirizzo linguistico che, nato come sperimentazione, si è, successivamente, conquistato una propria stabile identità. La scuola ha sede nel Distretto XII - terzo Municipio - ambito territoriale IX, nel cuore del Tufello, quartiere che, seppur oggetto di una profonda trasformazione sociale e di un altrettanto riconoscibile progresso culturale, ha, negli ultimissimi tempi, visto rallentare questo processo.

Le studentesse e gli studenti che frequentano il Liceo provengono da diversi quartieri (prevalentemente Montesacro, Tufello, Nuovo Salario, Talenti, Vigne Nuove, Africano, Fidene, Colle Salario, Serpentara, Settebagni, Bufalotta) oltre che da comuni limitrofi.

L'*Aristofane* svolge, quindi, il proprio ruolo di polo formativo e agenzia culturale non solo mediante l'offerta formativa curricolare e progettuale, ma anche attraverso iniziative specificamente rivolte al territorio. Alla realizzazione del lavoro didattico e di ogni altra attività formativa contribuiscono in maniera determinante le risorse tecnologiche e gli spazi per le attività laboratoriali e sportive.

L'istituto fa parte della rete di scuole dei Municipi III e IV e collabora con gli Enti locali e con le scuole del distretto alla realizzazione di numerosi progetti. L'apertura pomeridiana soddisfa le esigenze socio-culturali degli studenti che trovano nelle attività extracurricolari, promosse dal Liceo, la risposta ai bisogni che il quartiere non può soddisfare e fruiscono di un luogo accogliente.

La biblioteca del liceo intitolata a "Carolina Lupi", che contiene volumi, enciclopedie, riviste, dvd e cd in numero complessivo di circa settemila unità, è arricchita annualmente con nuove acquisizioni.

La progettazione dell'*Aristofane* consente l'individuazione e il potenziamento delle capacità e delle attitudini di ogni studente che, con la piena realizzazione di sé stesso, acquisisce le potenzialità per inserirsi nella realtà sociale e lavorativa. La continuità fra il liceo e l'università prevede preparazione ai test di entrata alle facoltà scientifiche, moduli di PCTO, interventi di esperti.

In termini didattici il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo *Aristofane* si sostanzia nella scelta libera, ma collegialmente programmata, di metodologie, strumenti, contenuti, tempi d'insegnamento, adottati nel rispetto della pluralità progettuale, compresa l'offerta di attività di ampliamento e arricchimento del curriculum, finalizzate al raggiungimento del successo formativo e scolastico. La scuola si apre così a molteplici attività che vanno dai progetti scientifici a quelli linguistici dell'UE, ai concorsi letterari, alle rappresentazioni teatrali, alle manifestazioni sportive. Dal 2009 il Liceo organizza il *PraemiumAristophaneum*, prova di eccellenza che chiama studenti dei licei classici italiani a cimentarsi nell'interpretazione e nella valorizzazione di alcuni aspetti dell'opera di Aristofane.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Tedeschi Chiara	Lingua e letteratura italiana	X	X	X
Di Lorenzo Cristian	Lingua e cultura latina	X	X	
Bo Feliciano	Lingua e cultura latina			X
Bo Feliciano	Lingua e cultura greca	X	X	X
Ventura Rita	Lingua e cultura straniera Inglese	X		
Ventura Rita, Ricci Tania, Fabbri Chiara	Lingua e cultura straniera Inglese		X	
Finis Cristina Anna	Lingua e cultura straniera Inglese			X
Altorio Raffaella	Matematica e Fisica	X		
Pallocci Valeria	Matematica e Fisica		X	X
Formato Paola	Storia dell'Arte	X	X	X
Rosati Maria	Storia e Filosofia	X	X	X
Sannino Alba	Biologia, Chimica, Scienze della Terra	X	X	X
Corsini Antonella	Scienze motorie	X	X	X
Lombardi Antonella	Religione cattolica	X	X	X

COORDINATORE: prof.ssa Alba Sannino

COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO

Nella seduta del 4 aprile 2024 il Consiglio di Classe ha designato i seguenti docenti quali Commissari interni per le rispettive discipline:

DOCENTI	DISCIPLINE
Chiara Tedeschi	Lingua e letteratura Italiana
Paola Formato	Storia dell'Arte
Valeria Pallocci	Matematica e Fisica

CURRICULUM DEL LICEO CLASSICO

Il curriculum proprio del liceo classico permette allo studente di approfondire le diverse discipline attraverso l'analisi tecnico-linguistica del documento e dei fenomeni naturali e storico-sociali. Lo spessore culturale con il quale si affronta lo studio consente lo sviluppo coerente ed armonioso della personalità dello studente, permettendogli l'acquisizione di una vera pre-professionalità ed un corretto inserimento in un qualsiasi ambito specialistico. In tal senso il liceo classico si pone come luogo ideale, nel quale creare, giorno dopo giorno, le ragioni profonde della propria autonomia di pensiero e le linee portanti di una visione critica della realtà.

Dall'a.s. 2016-2017 è stata attivata, in due sezioni, la sperimentazione Cambridge che consiste nello studio aggiuntivo di due ore nel primo biennio e nel primo anno del secondo biennio, finalizzato al superamento dell'esame internazionale Cambridge IGCSE. Le materie in lingua inglese per il Liceo classico sono *English as a Second Language* e *Biology*.

Per quanto concerne l'insegnamento CLIL, previsto per il quinto anno del Liceo classico, si rimanda alla sezione specifica del presente documento.

Quadro orario settimanale del Liceo classico

Materie	I	II	III	IV	V
	Liceo	Liceo	Liceo	Liceo	Liceo
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Storia/Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	27	27	31	31	31

PROFILO DELLA CLASSE

Composizione e storia della classe

La classe 5DC, con sperimentazione *Cambridge*, è composta da ventiquattro studenti, quattro ragazzi e venti ragazze, una delle quali ha ripetuto il primo anno. Nel corso del triennio ci sono stati alcuni cambiamenti: nel terzo anno la classe è diminuita di una unità a causa di una studentessa non ammessa all'anno successivo; l'anno scolastico seguente due studentesse non sono state ammesse al quarto anno ed è stata inserita una studentessa proveniente da un altro liceo; all'inizio del quinto anno è stata inserita un'altra studentessa proveniente da un altro liceo.

Una studentessa della classe ha frequentato un semestre all'estero, nel corso del quarto anno, e un'altra ha frequentato l'intero quarto anno scolastico all'estero.

Fin dal primo anno la classe ha mostrato un comportamento complessivamente corretto e rispettoso delle regole della comunità scolastica, manifestando un buon livello di interesse e una adeguata partecipazione al dialogo educativo. Il percorso compiuto dal punto di vista didattico è stato globalmente proficuo. La maggior parte degli studenti, sostenuta da una buona motivazione rispetto all'indirizzo di studi prescelto, ha dimostrato serietà e impegno nello studio, stabilendo con i docenti un dialogo sereno e costruttivo. Alcuni di loro, grazie ad un efficace metodo di studio, hanno conseguito in molte discipline ottimi risultati nella conoscenza degli argomenti, nell'ampliamento dei contenuti e nell'individuazione di nessi interdisciplinari; altri sono riusciti a migliorare il livello delle conoscenze e competenze di base attraverso un impegno serio e costante, acquisendo una preparazione adeguata e discrete capacità di rielaborazione; un esiguo numero di studenti, a causa di lacune pregresse non del tutto colmate, presenta ancora difficoltà, affrontate, in qualche caso, con impegno e volontà di miglioramento.

Complessivamente, nel corso del triennio, tutti gli studenti hanno risposto positivamente alle sollecitazioni degli insegnanti, consolidando il proprio metodo di studio ed evidenziando una più consapevole sistematizzazione dei contenuti. In diverse discipline il percorso formativo si è arricchito di approfondimenti e occasioni di partecipazione alle varie proposte di ampliamento dell'offerta formativa promosse dalla scuola.

Quasi tutti gli studenti hanno svolto con assiduità il lavoro assegnato, mostrando, nel complesso, un buon livello di autonomia e consapevolezza nella ricerca nonché nella rielaborazione delle fonti. Solo per pochi studenti, più superficiali nell'applicazione o poco costanti nell'impegno, permane ancora qualche difficoltà nella rielaborazione critica e nell'esposizione, sia orale che scritta, dei contenuti studiati.

Gli studenti si sono mostrati perlopiù disponibili ad approfondire tematiche trasversali.

Il comportamento è stato quasi sempre corretto e responsabile; le relazioni all'interno del gruppo classe sono state alle volte difficoltose. Durante il periodo della Dad, imposto dall'emergenza pandemica, la classe si è mostrata collaborativa e capace di fronteggiare le difficoltà della situazione, rispondendo positivamente ai problemi e mantenendo un regolare rapporto con docenti e compagni.

In tutto il quinquennio vari studenti hanno aderito con interesse alle attività di ampliamento dell'offerta formativa promosse dalla scuola: alcuni ragazzi hanno frequentato corsi di lingue, corsi sportivi, lezioni sul tema della legalità o inerenti all'indirizzo di studio, alcuni hanno preso parte al progetto della peer education, ad un *certamen* di lingue classiche, a competizioni sportive.

Il curriculum scolastico è stato arricchito con il corso *Cambridge*, che ha comportato l'aggiunta nel quadro orario di due ore nel primo biennio e nel primo anno del secondo biennio. Le materie in lingua inglese sono state *English as a Second Language* e *Biology*. Lo studio è stato finalizzato al superamento dell'esame internazionale *Cambridge IGCSE (International General Certificate of Secondary Education)*, con certificazione rilasciata dal *Cambridge International Examinations (CIE)*, ente dell'Università di Cambridge.

I vantaggi del corso *Cambridge* non hanno riguardato solo un potenziamento della conoscenza della lingua inglese, ma anche la possibilità di affrontare lo studio secondo metodologie anglosassoni, che integrandosi con quelle italiane hanno favorito lo sviluppo di competenze interdisciplinari.

Nel corso del triennio i contenuti didattici delle varie discipline di studio sono stati svolti in modo complessivamente regolare e gli obiettivi prefissati dalla programmazione di classe sono stati generalmente raggiunti.

Al termine del corso di studi il gruppo classe mostra di aver compiuto un percorso formativo sostanzialmente positivo.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

La descrizione del percorso formativo tiene conto di mezzi, spazi e tempi utilizzati dal Consiglio di classe ed evidenzia il processo formativo e i risultati di apprendimento.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Didattica laboratoriale
- Cooperative learning
- Tutoring / peer education
- Approfondimenti
- Esercitazioni

Durante il percorso quinquennale i docenti del C.d.C.

- hanno favorito la discussione in classe, i lavori di approfondimento individuali e di gruppo, gli esercizi di autocorrezione, la partecipazione attiva e critica degli studenti alle lezioni, l'acquisizione di un adeguato metodo di studio;
- hanno abituato gli studenti a prendere appunti, raccogliere e classificare dati, produrre schemi, recuperare conoscenze pregresse e porle in relazione con quelle di più recente acquisizione, decodificare un testo, usare correttamente manuali, vocabolari, sussidi audiovisivi, software didattico, fonti informative;
- hanno in alcuni casi chiesto agli studenti di relazionare, anche attraverso presentazioni multimediali, su interventi, attività o avvenimenti, riassumere testi, stabilire rapporti di causa-effetto, applicare principi e regole, individuare sequenze logiche.

MEZZI

- Libri di testo e vocabolari
- Materiali distribuiti in fotocopia o condivisi tramite registro elettronico o attraverso Classroom
- LIM/video proiettore, PC di classe, lavagna
- Audiovisivi
- Risorse presenti sul territorio

SPAZI

- Aula
- Palestra
- Laboratori di scienze ed informatica
- Biblioteca
- Territorio

TEMPI

L'anno scolastico è stato suddiviso in un trimestre ed un pentamestre , nel corso del terzo e del quarto anno, in due quadrimestri, nel corso del quinto anno.

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

I docenti hanno costantemente sollecitato gli studenti a superare le barriere e le disomogeneità all'interno del gruppo classe, sensibilizzando tutti i discenti tramite il dialogo e la proposta di attività che spingessero alla riflessione, alla condivisione e alla coesione.

In particolare, nel Piano Annuale per l'Inclusione il Liceo *Aristofane* sottolinea l'importanza di mettere in atto strategie orientate a quanto di seguito elencato:

- valorizzare gli studenti nella loro diversità culturale, sociale e di genere;
- stimolare ed accrescere la partecipazione degli studenti alla vita scolastica nella sua complessità;
- individuare e ridurre gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione degli studenti in considerazione dei loro bisogni educativi;
- ridurre in modo significativo i fenomeni dell'emarginazione e della dispersione scolastica;
- valorizzare le differenze considerandole come risorse sia per il gruppo classe sia per l'intera comunità scolastica;
- rendere la scuola un contesto favorevole allo sviluppo armonico della personalità dello studente;
- riconoscere che l'inclusione nella scuola è un aspetto dell'inclusione nella società.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

TABELLA TASSONOMICA

VALUTAZIONE	PREPARAZIONE	
1	Mancanza di verifica	L'alunno rifiuta di svolgere la prova di verifica e non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante.
2 – 3	Scarsa	L'alunno non conosce gli argomenti trattati. Delle sollecitazioni offerte e delle informazioni fornite durante la prova* non sa servirsi o al più tenta risposte inadeguate e semplicistiche.
4	Insufficiente	L'alunno conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti. Ha difficoltà ad interpretare le consegne ed a svolgere la prova autonomamente. Il linguaggio è stentato e il lessico usato non appropriato. Le risposte non sono pertinenti.
5	Mediocre	L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici. Il linguaggio è abbastanza corretto, ma povero, e la conoscenza dei termini specifici è limitata. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione, poiché quanto appreso non consente il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.
6	Sufficiente	L'alunno conosce gli argomenti fondamentali in modo non approfondito; commette errori perlopiù non gravi nell'esecuzione di compiti semplici, non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi. Risulta perlopiù corretta la costruzione delle frasi come anche l'uso dei termini specifici.
7	Discreta	L'alunno comprende con facilità le consegne e sa rielaborare adeguatamente quanto proposto. E' capace di collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi conducendo ragionamenti logici e autonomi. Non commette errori gravi ma solo imprecisioni. Il linguaggio è fluido e pertinente, conosce il linguaggio specifico in maniera soddisfacente.
8	Buona	L'alunno conosce gli argomenti in modo completo, e la sua preparazione è arricchita da esempi ed approfondimenti. Non commette errori né imprecisioni. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove. Riesce frequentemente a fare collegamenti interdisciplinari.
9	Ottima	L'alunno interpreta in modo pertinente ed esaustivo le consegne proposte, le svolge in modo ottimale ed argomenta opportunamente le proprie scelte. Inserisce nella prova le conoscenze e le capacità acquisite anche in altre discipline ed utilizza un linguaggio appropriato. Ha una buona capacità di astrazione, e rielabora criticamente quanto appreso. Le competenze acquisite gli consentono di muoversi autonomamente nei campi richiesti.
10	Eccellente	Le abilità acquisite dall'alunno sono le stesse della valutazione precedente. L'alunno elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti con particolare autonomia di giudizio, con originalità e personale apporto critico; manifesta interessi culturali diffusi.

*Nella presente tabella per prova si intende una qualunque prova scritta orale o pratica

TABELLA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti	Ottimo
Obiettivi completamente raggiunti	Distinto
Obiettivi raggiunti	Buono
Obiettivi complessivamente raggiunti	Sufficiente
Obiettivi non completamente raggiunti per lacune non gravi	Insufficiente
Obiettivi solo parzialmente raggiunti, a causa di gravi lacune	
Nessun obiettivo raggiunto	

TABELLA TASSONOMICA DEL COMPORTAMENTO

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	RISPETTO DELLE REGOLE	RISPETTO DI SÉ E DEGLI ALTRI	FREQUENZA
Attiva e costruttiva – 9/10	a) Assoluto e rigoroso – 9/10 e	a) Assoluta e rigorosa – 9/10	a) Assidua – 9/10
Corretta – 8/9	b) Sostanziale e costante – 8/9	b) Sostanziale e costante – 8/9	b) Regolare – 8/9
Non sempre costante e positiva – 7	c) Complessivamente adeguato – 7/8	c) Complessivamente adeguata – 7/8	c) Adeguata – 7/8
Incostante e poco positiva – 6	d) Non sempre presente (prov. disc. <3) – 6	d) Non sempre apprezzabile – 6	d) Saltuaria – 6
Pressoché nulla – 5	e) Molto irregolare (prov. disc. >3) – 5	e) Pressoché assente – 5	e) Pressoché nulla – 5

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- Presenza costante
- Partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo
- Costanza nel lavoro individuale
- Impegno regolare
- Approfondimento autonomo
- Conseguimento di progressi rispetto alla situazione iniziale

INDICATORI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Aspetti comportamentali e relazionali
- Temperamento, emotività, affettività
- Motivazione e interesse per le singole discipline
- Possesso dei prerequisiti richiesti
- Acquisizione delle competenze per un uso corretto e consapevole di contenuti e conoscenze
- Chiarezza espositiva e proprietà nell'uso del linguaggio specifico delle discipline
- Consapevolezza critica
- Progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti adeguati
- Partecipazione attiva al dialogo didattico
- Livello di conoscenze e competenze
- Raggiungimento degli obiettivi comportamentali
- Riscontro della maturazione del senso di sé e dell'altro, del grado di motivazione, interesse, impegno, disponibilità a collaborare e a partecipare al dialogo educativo
- Raggiungimento degli obiettivi cognitivi
- Rilievo della capacità logico-espressiva (attitudini, metodo di lavoro, autonomia di studio, specificità e scientificità del linguaggio)

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE

Verifica formativa

- Osservazione durante le lezioni
- Dialogo

Verifica sommativa

- Interrogazione dialogata
- Prove scritte non strutturate (questionari, temi, problemi, esercizi, relazioni)
- Prove scritte strutturate o semi-strutturate
- Prove orali
- Produzione di materiali multimediali (presentazioni in Power Point o programmi analoghi)
- Approfondimenti individuali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi comportamentali

- Rispettare gli altri, l'ambiente e il patrimonio scolastico, le norme della buona educazione e della civile convivenza
- Lavorare in gruppo

- Saper individuare, analizzare e risolvere le situazioni problematiche
- Realizzare percorsi di apprendimento

Obiettivi cognitivi

- Conoscere i contenuti essenziali di ogni disciplina
- Comprendere ed analizzare un testo scritto e orale e saperne esporre i punti significativi
- Esprimersi in modo coerente ed appropriato, utilizzando il lessico specifico delle varie discipline
- Applicare regole e principi
- Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni semplici
- Rendere espliciti rapporti di causa – effetto, le impostazioni e le conseguenze
- Saper valutare ed esprimere giudizi personali
- Usare correttamente manuali, vocabolari, sussidi audiovisivi, software didattici

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Il Consiglio di classe, nell'attribuzione dei crediti scolastici, fa riferimento

- ai criteri indicati nel PTOF
- alla tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe, secondo quanto disciplinato dall'articolo 17, c. 9 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, dall'articolo 22, c. 5 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, ha proposto agli studenti i seguenti nodi concettuali, che tengono conto anche dei progetti e delle esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi.

NODI CONCETTUALI

NODO CONCETTUALE
La natura
Intellettuale e potere
<i>Eros e thanatos</i>
Rappresentazione del femminile
La parola
La guerra
Tempo e memoria
Malattia, sofferenza, morte: il male di vivere
L'idea del progresso e la sua crisi
Il doppio, il dualismo, la dissociazione interiore
L'infanzia
Xenofobia, razzismo, antisemitismo

Il Consiglio di Classe, secondo quanto disciplinato dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, dalDM n. 35 del 22 giugno 2020, Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'art. 3 della L. n. 92 del 20 agosto 2019, ha proposto agli studenti i seguenti percorsi di Educazione Civica.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Educazione stradale	Fisica
Il potere giudiziario, la magistratura	Lingua e cultura greca, lingua e cultura latina
La condizione femminile	Lingua e letteratura italiana
Movimento femminista	Storia
Immigrazione	Storia
La Storia del museo nel Novecento, patrimonio e legislazione, l'arte in guerra	Storia dell'Arte
Xenofobia, razzismo e antisemitismo	Storia
La costituzione italiana	Storia
Rapporto scienza etica	Filosofia

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

N. B.: Tutta la classe ha partecipato ad una settimana di orientamento valevole come PCTO presso l'Università Luiss dal 15 al 19 gennaio 2024

Studenti	Titolo del percorso ed ente ospitante
n.1	Corso online di sicurezza; Associazione telefono rosa- le donne un filo che unisce mondo e culture; il cinema come sguardo progetto CIPS- Liceo classico e delle scienze umane Benedetto Da Norcia; no mafia memoria- Pontificio Ateneo Salesiano; Dream big, Fly high - Università degli studi di Urbino Carlo Bo; Pillole di scienza- Università La Sapienza.
n.2	Corso Online di sicurezza; Dream big, fly high: the English Language as a Bridge to your dream Job- Università degli studi di Urbino Carlo Bo; Le donne un filo conduttore che unisce il mondo e culture - Associazione volontaria Telefono Rosa - ONLUS; Narrare i testi, illustrare i racconti, creare immagini- Università degli studi di Roma "La Sapienza"; No mafia memorial- Pontificio Ateneo Salesiano; Il cinema come sguardo progetto CIPS- Liceo classico e delle scienze umane Benedetto Da Norcia.
n.3	Corso online di sicurezza; Diplomacy education- Ass. Global Action; Le scienze forensi nella quotidianità della vita, Università degli studi di Roma "La Sapienza"; mobilità internazionale.
n.4	Corso online di sicurezza; Le donne un filo che unisce mondo e culture- Associazione nazionale volontaria telefono rosa; no mafia memorial- Pontificio Ateneo Salesiano; Dream Big Fly High: the English Language as a Bridge to your dream job- Università degli studi di Urbino Carlo Bo; Cinema come uno sguardo progetto CIPS- Liceo Classico delle scienze umane Benedetto Da Norcia; progetto "Cercasi domani" -Luiss.
n.5	Corso online di sicurezza; Telefono rosa: Le donne un filo che unisce mondo e culture; no mafia memorial- Pontificio ateneo Salesiano; Cinema come uno sguardo progetto CIPS- Liceo Classico delle scienze umane Benedetto Da Norcia.
n.6	Corso online di sicurezza; Diplomacy Education- Global Action; Dream Big Fly High- Università degli studi di Urbino; No mafia memorial- Pontificio ateneo Salesiano; Il cinema come sguardo progetto CIPS- Liceo Classico e delle scienze umane Benedetto Da Norcia.

n.7	Corso online di sicurezza; No mafia memorial- Pontificio ateneo Salesiano; Il cinema come sguardo progetto CIPS- Liceo Classico e delle scienze umane Benedetto Da Norcia; Le donne un filo che unisce mondo e culture- Associazione nazionale volontaria telefono rosa; Progetto "Cercasi domani"-Luiss.
n.8	Corso online di sicurezza; Le donne un filo che unisce mondo e culture- Associazione nazionale volontaria telefono rosa; Dream big, Fly High: the English language as a Bridge to your dream job- Università degli studi di Urbino Carlo Bo; Narrare i testi, illustrare i racconti, creare le immagini- Università degli studi di Roma "La Sapienza"; No mafia memorial- Pontificio Ateneo Salesiano; Il cinema come sguardo progetto cips- Liceo Classico e delle scienze umane Benedetto Da Norcia.
n.9	Corso online di sicurezza; Diplomacy- Education - Global Action; no mafia memorial -Pontificio Ateneo Salesiano; Il cinema come sguardo progetto cips- Liceo Classico e delle scienze umane Benedetto Da Norcia.
n.10	Corso online di sicurezza; Cittadinanza attiva e paritaria – Università Tor Vergata; il cinema come sguardo progetto CIPS- Liceo Classico e delle scienze umane Benedetto Da Norcia; cercasi domani- Luiss; no mafia memorial- Pontificio Ateneo Salesiano; il cammino verso medicina- Università La Sapienza.
n.11	Corso online di sicurezza; no mafia memorial- Pontificio Ateneo Salesiano; il cinema come sguardo progetto cips- Liceo classico e delle scienze umane Benedetto da Norcia; MYOS LUISS diverso da chi? - Luiss; progetto "Cercasi domani". Luiss.
n.12	Corso online di sicurezza; diplomacy education- Global Action; no mafia memorial- Pontificio ateneo Salesiano; "Cercasi domani" - Luiss; "il cinema come sguardo" progetto CIPS- Liceo classico e delle scienze umane Benedetto da Norcia.
n.13	Corso online di sicurezza, Le donne un filo che unisce mondo e culture- Associazione nazionale volontaria telefono rosa; Le potenzialità del teatro Shakespeariano-Università degli studi Roma Tre; No mafia memorial- Pontificio ateneo Salesiano; Luiss progetto "cercasi domani"; Il cinema come sguardo progetto Cips- Liceo classico e delle scienze umane Benedetto Da Norcia.
n.14	Corso online di sicurezza; Diplomacy Education- Global Action; Dream Big Fly High- Università degli studi di Urbino Carlo Bo; No mafia memorial- Pontificio ateneo Salesiano; Il cinema come sguardo progetto CIPS- Liceo Classico e delle scienze umane Benedetto Da Norcia.

n.15	Corso online di sicurezza; telefono rosa: Le donne un filo che unisce mondo e culture; no mafia memorial- Pontificio ateneo Salesiano; Cinema come uno sguardo progetto CIPS- - Liceo Classico e delle scienze umane Benedetto Da Norcia.
n.16	Corso online di sicurezza, Le potenzialità del teatro Shakespeariano- Università degli studi Roma Tre; No mafia memorial-Pontificio ateneo Salesiano; Luiss progetto “cercasi domani”; Il cinema come sguardo progetto Cips- Liceo classico e delle scienze umane Benedetto Da Norcia; MYOS LUISS diverso da chi? -Luiss.
n.17	FORMAZIONE GENERALE SICUREZZA SUL LAVORO; ROMA BPA-RIMETTERE LA STORIA AL SUO POSTO-ROMA-BPA, MAMMA ROMA E I SUOI FIGLI MIGLIORI; LA SCUOLA D'EUROPA LAB. CITTADINANZA ATTIVA-LA NUOVA EUROPA; US- Diritto. DAL MONDO ROMANO ALL'ETÀ DIGITALE - UNIVERSITÀ SAPIENZA; LA DIPLOMAZIA INTERCULTURALE-LEONARDO EDUCAZIONE FORMAZIONE LAVORO S.R.L.
n.18	Corso online di sicurezza; Diplomacy- Education Global Action; no mafia memorial-Pontificio ateneo salesiano; il cinema come sguardo progetto cips- - Liceo Classico e delle scienze umane Benedetto Da Norcia.
n.19	Corso online di sicurezza; Diplomacy Education- Global Action; Le potenzialità del teatro shakespeariano presso Università degli studi Roma Tre; Mobilità Internazionale; Corso online di sicurezza specifica rischio basso.
n.20	Corso online di sicurezza; Diplomacy- Education Global Action; no mafia memorial -Pontificio ateneo salesiano; il cinema come sguardo progetto cips- Liceo classico e delle scienze umane Benedetto da Norcia
n.21	Corso online di sicurezza; Diplomacy- Education Global Action; no mafia memorial -Pontificio ateneo salesiano; il cinema come sguardo progetto cips - liceo classico e delle scienze umane Benedetto da Norcia.
n.22	Corso online sulla sicurezza; Il cinema come sguardo progetto cips- Liceo Classico delle scienze umane Benedetto Da Norcia; Dream big fly high- Università degli studi di Urbino; no mafia memorial - Pontificio ateneo salesiano; Pratiche filosofiche per conoscere le proprie risorse interiori- Università Roma Tre.

n.23	Corso online di sicurezza; Le donne un filo che unisce mondi e culture: Associazione Nazionale Volontarie Telefono Rosa ONLUS; Dream big, Fly high: Università degli studi di Urbino; No mafia memorial: Pontificio Ateneo Salesiano; Pillole di scienza: Università degli studi di Roma "La Sapienza"; Il cinema come sguardo progetto CIPS: Liceo classico e delle scienze umane Benedetto da Norcia.
n.24	Corso online sicurezza; No mafia memorial: Pontificio Ateneo Salesiano; IL CINEMA COME SGUARDO PROGETTO CIPS- Liceo classico e delle scienze umane Benedetto da Norcia; Il fiore del partigiano- Irsifar; MYOS LUISS diverso da chi? - Luiss.

Gli studenti, nel corso del quinto anno, hanno svolto i seguenti **Moduli di orientamento ai sensi del D.M. 328/2022** per un totale di ore 46

ORIENTAMENTO D.M. 328/2022

MODULI ORIENTAMENTO	
Competenza	Attività
LifeComp: Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza stradale • Visione film "Io Capitano" e discussione in classe • Visione film "C'è ancora domani"
LifeComp: Competenza multi linguistica, imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio sulle tipologie di scrittura • Organizzazione nodi concettuali
LifeComp: Competenza sviluppo conoscenza critica di sé e del mondo	<ul style="list-style-type: none"> • La figura femminile nell'Ottocento • La figura femminile da Dante a noi • Questione Israelo-Palestinese

LifeComp: Competenza lavorare su se stessi e sulla motivazione	<ul style="list-style-type: none"> • Visione del Filottete di Sofocle per il progetto Theatron • Partecipazione alla conferenza sulla Giornata Italiana della Statistica • Partecipazione al progetto “Remare a scuola” • Partecipazione conferenza “Sport e disabilità”
LifeComp: Competenza lavorare sulle capacità comunicative	<ul style="list-style-type: none"> • Dibattito sul femminicidio
LifeComp: Competenza sull’orientamento del mondo del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • ITS Accademy • Restituzione test di orientamento
EntreComp	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Next Generation presso l’Università LUISS • Spiegazione sistema universitario italiano/approfondimento su test d’ingresso
GreenComp	<ul style="list-style-type: none"> • Conferenza con il Professor Marcelo Enrique Conti docente di Management Ambientale
DigComp	<ul style="list-style-type: none"> • Uso di plotter grafici per lo studio di funzione

CLIL

Attività e modalità di insegnamento

Non sono state svolte attività CLIL nel corso del quinto anno.

Nei primi tre anni scolastici gli studenti hanno frequentato i corsi di Biology ed ESL (English as a Second Language) sostenendo gli esami previsti nella sperimentazione Cambridge.

SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO Lunedì, 6 maggio 2024 (durata della prova: 6 ore)

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A1

Camillo Sbarbaro, IO CHE COME UN SONNAMBULO CAMMINO

Io che come un sonnambulo cammino
per le mie trite vie quotidiane,
vedendoti dinanzi a me trasalgo.

5 Tu mi cammini innanzi lenta come
una regina.
Regolo il mio passo¹io subito
destato dal mio sonno
sul tuo ch'è come una sapiente musica.

10 E possibilità d'amore e gloria
mi s'affacciano al cuore e me lo gonfiano.
Pei riccioletti folli d'una nuca
per l'ala di un cappello io posso ancora
alleggerirmi della mia tristezza.
15 Io sono ancora giovane, inesperto
col cuore pronto a tutte le follie.

Una luce si fa nel dormiveglia
della mia vita.
Tutto è sospeso come in un'attesa. Non
penso più. Sono contento e muto.
20 Batte il mio cuore al ritmo del tuo passo.

1. I versi 5-6 vanno legati metricamente, a formare un endecasillabo.

Due temi centrali nella poesia di Camillo Sbarbaro (S. Margherita Ligure 1888 – Savona 1967) sono l'inerzia (il soggetto lirico si presenta spesso come un «fantoccio», con un'esistenza del tutto privata di anima e di energie vitali) e la città, che – notturna, allucinata e deserta – costituisce quasi l'equivalente dell'aridità del soggetto lirico.

Io che come un sonnambulo cammino è tratta da Pianissimo (1914), probabilmente la raccolta di versi più significativi di Sbarbaro.

Comprensione e analisi del testo

1. Esegui la parafrasi del testo
2. Descrivi la lirica sul piano metrico (indica il tipo di versi, di strofe e il sistema metrico, se è rintracciabile) e sintattico.
3. Individua i personaggi della lirica e le loro caratteristiche. Qual è la condizione del poeta? E quella della donna? Come vengono descritti? La loro condizione si modifica nel corso della lirica? Qual è l'atteggiamento della donna nei confronti del poeta? Si è accorta di lui?
4. Spiega la similitudine con cui si apre la lirica e individua altri termini nel testo che appartengono allo stesso campo semantico e al campo semantico opposto.
5. Osserva e rileva figure retoriche significative: di significato (similitudini e metafore), di suono (allitterazioni), di posizione (anastrofi). Quali effetti producono? Quali termini sottolineano?

Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sbarbaro, nel testo, racconta una situazione tipica della letteratura di tutti i tempi: un incontro – forse casuale – con una figura femminile produce nel soggetto lirico (o nel personaggio di un testo in prosa) effetti imprevisti e talvolta straordinari.

Proponi alcuni esempi della situazione modello descritta da Sbarbaro in questa lirica e rifletti sul ruolo della figura femminile in una letteratura che è stata, per molti secoli, appannaggio quasi esclusivo di poeti e scrittori di sesso maschile.

PROPOSTA A2

BEPPE FENOGLIO, *L'ACQUA VERDE*

5 Era venuto al fiume nell'ora di mezzogiorno, e non c'era nessuno sul fiume, nemmeno il martin pescatore. Aveva attraversato il ponte perché pensava che era meglio succedesse sull'asponda opposta alla città e poi aveva continuato ad allontanarsi per un sentiero che andava a perdersi nel sabbione. Da dove si era fermato e seduto, poteva vedere il ponte, lontano come se fosse incollato all'orizzonte, e gli uomini e i carri che ci passavano sopra gli apparivano formiche e giocattoli.

Era già un pezzo che stava lì seduto sotto il pioppo, con in grembo l'ombra dell'albero e le gambe stese al sole. Perché non l'aveva già fatto?

10 S'era lasciato distrarre a lungo da un uccellino venuto a posarsi su una lingua di terra ghiaiosa e sterposa che rompeva l'acqua proprio di fronte a lui. L'uccellino si era messo a esplorare quella terra saltellando a zampe giunte tra gli sterpi e storcendo la testa a destra e a manca come avesse nel collo un meccanismo. Era grazioso, col dorso color tabacco e una fettuccia turchina intorno al collo bianchissimo. L'aveva preso una incredibile curiosità di saperne la razza, si disse persino che se fosse tornato in città avrebbe potuto descriverlo al suo compaesano Vittorio che se ne intendeva e così saperne il nome. Ma lui in città non ci tornava. Addio, Vittorio. Ti farà effetto, lo so.

Per un lungo tempo non misurato seguì con gli occhi l'uccellino, e per tutto quel tempo ebbe sulla bocca un gentile e pieno sorriso, che quando si accorse di averlo, gli lasciò dentro un profondo stupore. Sbatté un po' le ciglia e dopo non riuscì più a rintracciare l'uccellino.

20 Sparito l'uccellino, aveva abbassato lo sguardo sul quadrato di sabbia davanti ai suoi piedi, così pura e distesa che lui poteva seguirci l'ombra del volo di insetti minutissimi.

Poi si sentì sete e con gli occhi cercò fra l'erbaccia, dove le aveva gettate, le due bottigliette di aranciata. Si disse che aveva fatto male a berle tutte e due subito, ma ritardandol'aranciata si sarebbe fatta calda e disgustosa come orina, e poi lui non credeva che ci avremmo messo tanto a far la cosa.

25 "Perché mi preoccupo tanto della sete? Non sono venuto qui per l'acqua? Perché la faccio tanto lunga?" E si alzò.

Uscì dall'ombra dell'albero e camminò nel sole verso l'acqua. Si guardò tutto attorno per vedere se c'erano pescatori vicini o lontani: nessuno, non una canna che oscillasse sopra il verde o che sporgesse dalle curve dell'argine.

30 Decise di studiare il fiume, ma prima volle accendersi una sigaretta. Se ne era comprato di quelle di lusso, mai comprate in vita sua, ma oggi era diverso. Trovava però che quelle sigarette da signori gli impastavano la lingua e gli irritavano con la loro troppa dolcezza la gola. Dopo quattro o cinque boccate gettò la sigaretta. Faceva da terra un fumo straordinariamente azzurro e denso, che si spirava vistosamente nell'aria dorata, poteva essere notato da lontano, così colorato e lento a svanire, far da richiamo. Andò a soffocarlo accuratamente col piede.

Poi, a filo dell'acqua, esaminò il fiume.

35 Ne prese e tenne sott'occhio una lunghezza di trenta passi, il tratto dove lui sapeva che l'avrebbe finita, e si stupì di come l'acqua variava di colore. Le correnti erano grigio ferro e gli specchi d'acqua fonda color verde. Studiò la corrente più vicina e lo specchio in cui essa si seppelliva. Raccolse una pietra, mulinò tre volte il braccio e la mandò a cadere a piombo sullo specchio. Fece un gran tonfo e un alto spruzzo, con le spalle raggricciate lui guardò farsicerchi e poi si disse, ridistendendosi: "Non sono pratico del fiume, ma deve essercene d'avanzo."

45

Si chinò sulle ginocchia e pensava: “E’ semplice. Entro nella corrente, mi ci lascio prendere e lei mi porta da sola nell’acqua alta. Sarà come andarci in macchina. Sono contento che non so nuotare. Da ragazzo e da giovanotto mi dispiaceva, ma ora sono contento di non aver mai imparato. Così, una volta nella corrente, più niente dipenderà da me.

50 Restando accosciato e trascinando avanti una gamba e poi l’altra scese nell’acqua e ci si immerse una mano. Era calda, più in là lo sarebbe stata di meno, ma non tanto. Erano con lui sulla riva sei o sette strane mosche col dorso che mandava lampi azzurri, scalavano i ciottoli e i detriti, passeggiavano la sabbia e parevano non aver paura di lui.

55 Con le mani sulle ginocchia, guardava il pelo dell’acqua e si lasciava riempire le orecchie del suo rumore. Levando gli occhi dall’acqua, vide come se la terra scappasse controcorrente. “La terra parte”. Si sentiva una vertigine nel cervello e pensò che quella vertigine gli veniva buona per fare la cosa. Ma come si rizzò già gli era passata.

60 Nella tasca il pacchetto delle sigarette gli faceva borsa sulla coscia. Lo estrasse e fece per lanciarlo nel fiume. Ma frenò la mano, cercò una pietra prominente all’asciutto e andò a posarci il pacchetto. “E’ ancora quasi pieno, a qualcuno farà piacere trovarlo, lo troverà uno di quei disgraziati che vengono qui per legna marcia.”

65 Raccoglieva pietre e una dopo l’altra se le cacciava in seno. Per quel peso ora non poteva più stare bene eretto sulla schiena. Levò gli occhi al cielo, il sole glieli chiuse, e disse: - Padre e madre, dove che siete, non so se mi vedete, ma se mi vedete, non copritevi gli occhi. Non è colpa vostra, ve lo dico io, non è colpa vostra! Non è colpa di nessuno.

Camminava già nell’acqua alla coscia e avanzando raccoglieva ancora pietre sott’acqua se le cacciava in seno grondanti. Arrivò tutto curvo dove più forte era la corrente che portava all’acqua verde.

Giuseppe Fenoglio, detto Beppe (Alba, 1° marzo 1922 – Torino, 18 febbraio 1963) è stato partigiano, scrittore e traduttore italiano. Le sue opere presentano due direttrici principali: il mondo rurale delle Langhe e il movimento di resistenza italiana, entrambi ampiamente ispirati dalle proprie esperienze personali. Acqua verde è uno dei racconti di Fenoglio.

Puoi rispondere alle domande di COMPRENSIONE E ANALISI per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del racconto evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Ad una prima lettura il racconto si presenta come un testo molto semplice, almeno sul piano narrativo, con un singolo tema sviluppato in una trama quasi lineare, in cui l’esito si lascia intuire fin dalle prime righe. Individua e commenta tutte le spie che, sin dall’inizio, alludono alla conclusione.
3. I critici spesso riconoscono nella prosa di Beppe Fenoglio una tensione *patemica*¹ che caratterizza la relazione tra l’uomo e il suo ambiente. In questo racconto Fenoglio sembra proporre al lettore una negazione del *pathos* ricorrendo a freddezza ed impassibilità apparenti. Individua e commenta i passi in cui il protagonista guarda a ciò che lo circonda con distacco ed evidenza, al contempo, il dolore che si percepisce tra le righe.
4. *Padre e madre, dove che siete, non so se mi vedete, ma se mi vedete, non copritevi gli occhi. Non è colpa vostra, ve lo dico io, non è colpa vostra! Non è colpa di nessuno.* Prova ad interpretare il senso di questa preghiera laica.

¹ Che suscita compassione commozione o tristezza.

5. Fenoglio non ci consente di comprendere quale sia la motivazione che spinge il protagonista al gesto estremo. Sai spiegare perché? Questa scelta, ha, a tuo avviso, forza narrativa?

Produzione

La scelta della morte è un tema che ricorre spesso in molti autori e artisti. Prova a seguirne il filo collegando e confrontando questo racconto con altre opere da te prese in esame nel corso dei tuoi studi o che hai potuto conoscere attraverso le tue letture personali.

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

PROPOSTA B1

MARCO AIME, IL MITO DELLO SVILUPPO

“Sviluppo”: questa parola magica ha pervaso, a partire dal dopoguerra, le retoriche comunicative *mainstream* fino a far coincidere il termine con “crescita”. Non c’è giorno in cui gli organi di informazione non ci mettano in guardia dal pericolo della mancata crescita. Svilupparsi, crescere è diventato un imperativo.

- 5 In generale, l’idea di sviluppo dominante nella nostra cultura intende mostrare quello che distingue le società moderne dalle società che le hanno precedute. Lo sviluppo è costituito da un insieme di pratiche a volte apparentemente contraddittorie le quali, per assicurare la riproduzione sociale, costringono a trasformare e a distruggere, in modo generalizzato, l’ambiente naturale e i rapporti sociali in vista di una produzione crescente di merci (beni e servizi) destinate, attraverso lo scambio, alla domanda solvibile. Letto in questi termini, lo sviluppo, come lo concepiamo noi, non è altro che l’espansione planetaria del sistema di mercato.

- 10 Il problema non sta solo nella semplice adozione indiscriminata di tale modello, ma nel pensarlo come “naturale”, ineluttabile, un destino a cui è impossibile sfuggire. Per questo ci deve far riflettere l’idea dell’antropologo elvetico Gilbert Rist, quando [...] sostiene che il concetto di sviluppo svolge per la società occidentale [...] la stessa funzione dei miti nelle società cosiddette primitive. Lo sviluppo è il mito fondante della società capitalistica di mercato. Senza di esso tutto il sistema crollerebbe: dobbiamo perciò credere nel vangelo dello sviluppo, nel suo mito.

- 20 Sviluppo, quindi, come pilastro della moderna religione economicistica: un’ideologia si discute, una fede no. L’atto di credere è performativo e se si deve credere è per far fare. Come ogni credenza, anche lo sviluppo ha i suoi rituali, fatti di incontri tra i grandi della Terra, che si tengono in genere in località di lusso, che continuano a tenere accesa la fiamma della speranza in un futuro migliore al di là di ogni logica conclusione.

- 25 Un esempio di come l’idea di sviluppo si avvicini più a una fede che all’espressione di una presunta razionalità è dato dal fatto che, nonostante i ripetuti fallimenti, la crescita delle disuguaglianze e la sempre più evidente crisi ambientale, si continua imperterriti nella stessa direzione. Ogni fallimento diventa l’occasione di nuove dilazioni: la problematica dello sviluppo è inscritta nell’immaginario occidentale e ne costituisce il mito fondante.

- 30 I padri di questo concetto di sviluppo sono l’Illuminismo e l’evoluzionismo sociale. Il primo, con la sua fede incrollabile nell’uomo e nella sua capacità di creare un progresso infinito, ha gettato solide basi sulle quali appoggiare i pilastri della credenza “sviluppista”. L’aspirazione verso la modernità doveva per forza prevedere che le conoscenze dei contemporanei si

- 35 sarebbero aggiunte a quelle dei loro predecessori, escludendo pertanto ogni eventualità di declino.
Tale era la fede dei Lumi nelle potenzialità del genere umano, che si ipotizzava in tempi piuttosto brevi il raggiungimento dell'eguaglianza delle nazioni, in quanto l'Occidente avrebbe esportato nei paesi più remoti quell'idea di democrazia e di uguaglianza nata dalla Rivoluzione francese.
- 40 Si andava formulando in questo periodo una concezione dello sviluppo come processo naturale che prima o poi avrebbe coinvolto tutti. Manipolando le teorie di Darwin, gli evoluzionisti sociali del XIX secolo assimilarono lo sviluppo umano a quello naturale: il cammino verso la "civiltà" è uno solo ed è composto da gradini che con il tempo tutti avrebbero risalito.
La storia non ha dato ragione né ai Lumi né agli evoluzionisti. Lo sviluppo di alcuni ha portato violenza e sfruttamento su altri più che democrazia e uguaglianza. L'obiettivo di elevare tutti
- 45 gli esseri umani al tenore di vita degli occidentali è materialmente irrealizzabile.
[...] Eppure per sostenere la fede nell'inevitabilità del progresso, inteso come aumento di produzione e di accumulo di beni, occorre fare "come se" tutto ciò fosse realizzabile.

Marco Aime è un noto antropologo. Il testo è tratto da Il mondo che avrete. Virus, antropocene, rivoluzione (2020), scritto con Adriano Favole e Francesco Remotti.

Puoi rispondere alle domande di COMPRENSIONE E ANALISI per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

Comprensione e analisi

1. Individua la tesi del testo (il titolo può aiutare).
2. Aime associa il termine "sviluppo" a parole come "mito" e "fede". Trova nel testo altre parole che appartengono al campo semantico della religione e spiega perché sono state introdotte.
3. Trova, nel testo, almeno un argomento a sostegno della tesi.
4. Quali sono, secondo Aime, i padri del concetto occidentale di sviluppo? Riassumi il suo ragionamento.
5. Secondo Aime, sviluppo umano e sviluppo naturale sono confrontabili? Motiva la tua risposta.

Produzione

Sviluppo e progresso: per alcuni questi due sostantivi sono sinonimi, per altri no (Pasolini, per esempio, lamentava che l'Italia del secondo dopoguerra avesse conosciuto uno sviluppo senza progresso). Proponi una tua riflessione su questi termini (cos'è lo sviluppo? e cosa il progresso? sviluppo e progresso sono inevitabili?), argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

ANTONIO GRAMSCI, LA CITTÀ FUTURA

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

- 5 L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia fare, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia
- 10 salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tral'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto, del quale rimangono vittima tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto,
- 15 chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?
- 20 Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto ad ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. Esento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.
- 25 Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più autorevoli del '900, affronta in questo estratto il tema dell'indifferenza sentita come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita della collettività.

Puoi rispondere alle domande di COMPRENSIONE E ANALISI per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quale figura retorica è ricorrente nel testo? Perché viene utilizzata dall'autore?
3. Quali termini sono utilizzati per connotare l'indifferenza?
4. Quali accuse sono rivolte agli indifferenti?
5. Quale immagine della città futura è delineata da Gramsci?

Produzione

Il testo proposto invita a riflettere sulla necessità, per il cittadino, di prendere posizione di fronte ai problemi politici e sociali che investono la comunità. Ritieni che si tratti di un dovere cui il cittadino è chiamato sempre ad adempiere oppure ci sono situazioni in cui è consentito non schierarsi? Argomenta le tue riflessioni sulla base delle tue conoscenze ed esperienze e riportando alcuni esempi desunti dalla storia o dalla contemporaneità.

PROPOSTA B3

GIUSEPPE ANTONELLI, L'E-TALIANO

- Carta, penna e calamaio. L'italiano è stato per secoli una lingua d'inchiostro. Una lingua usata soprattutto nella comunicazione scritta, perché il parlato era dei dialetti. Una lingua aristocratica, fondata fin dall'inizio sul prestigio della parola letteraria. E infatti *italiano popolare* si definisce – per contrasto – la lingua povera, scorretta, esposta all'influsso delle parlate locali in cui si esprimeva chi si trovava a scrivere senza essere un letterato.
- 5 Se si guarda a ciò che è accaduto negli ultimi vent'anni, ci si trova di fronte a una vera rivoluzione. Per la prima volta, infatti, l'italiano si ritrova a essere non solo parlato ma anche scritto quotidianamente dalla maggioranza degli italiani. Una novità apparentemente paradossale, visto che l'italiano scritto è sempre stato forte nella sua codificazione ma debole
- 10 nella sua diffusione, ostacolata prima dall'analfabetismo, poi dal dominio dei mezzi audiovisivi. Ora invece, dopo aver conquistato l'uso parlato (a scapito del dialetto), la lingua nazionale ha finalmente conquistato anche l'uso scritto di massa (a scapito del non uso). Nel primo caso il merito è stato in buona parte della televisione; nel secondo, tutto della vituperata telematica. Il fenomeno è sotto gli occhi di tutti: grazie alla telematica moltissime persone che
- 15 fino a vent'anni fa non avrebbero scritto un rigo, oggi producono e consumano quotidianamente una mole impressionante – sia pure frammentaria e quasi atomizzata – di testi digitali. Ciò che rende davvero diversi i testi digitali dai testi scritti tradizionali è la loro frammentarietà. Non sono solo brevi, sono incompleti: singole battute di un testo molto più ampio costituito dall'insieme del dialogo a distanza (che può passare contemporaneamente per gli SMS, le
- 20 telefonate, le e-mail, le foto inviate, ecc.). *Frammenti di un discorso ordinario*, lichiamo Elena Pistolesi, parafrasando Roland Barthes. Non ipertesti, dunque, ma ipotesti. Questo spiega perché li possano scrivere – e ovviamente leggere – anche i tanti italiani che non toccano mai libri o giornali, anche i tanti che quando leggono un articolo di giornale non sono in grado di capire cosa dice. Allora, forse, saper digitare non equivale a saper scrivere. Omaggio: l'italiano
- 25 digitato è una varietà diversa dall'italiano scritto tradizionalmente inteso. Una varietà a cui si potrebbe dare il nome di *e-taliano*: nome complessivo, che racchiude le diverse sottovarietà legate ai diversi mezzi e contesti d'uso. Una varietà che per le persone colte rappresenta solo una scelta stilistica, uno dei tanti registri possibili: l'evoluzione di quell' "italiano dell'uso medio" descritto da Francesco Sabatini (l'e-taliano come italiano dell'uso
- 30 immediato). Ma per tutti quelli che ormai scrivono soltanto in queste occasioni potrebbe finire col diventare l'unico modo di scrivere: l'unica scelta possibile, ghezzante e socialmente deficitaria. L'e-taliano, in questo caso, come italiano neopopolare: mutazione tecnologica di quell'italiano popolare usato per secoli da chi, sapendo a malapena
- 35 tenere la penna in mano, doveva cimentarsi con la scrittura.

Giuseppe Antonelli è un linguista italiano. Il testo è tratto da *Il mondo visto dalle parole. Un viaggio nell'italiano di oggi*, pubblicato nel 2020.

Puoi rispondere alle domande di COMPRENSIONE E ANALISI per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

Comprensione e analisi

1. I testi argomentativi sono spesso caratterizzati dalla presenza di campi lessicali opposti (*passato/futuro, natura/cultura, forza/debolezza, vero/falso, giusto/ingiusto* ecc.). Individua le principali opposizioni presenti in questo testo e, con l'aiuto delle parole che hai trovato, riassume il contenuto informativo del brano.

2. In cosa consiste la rivoluzione avvenuta negli ultimi vent'anni? Quali cambiamenti evidenzia?
3. L'autore parla di un paradosso avvenuto nell'uso dell'italiano: in cosa consiste?
4. Individua e spiega un neologismo introdotto dall'autore.
5. Qual è la tesi dell'autore?

Produzione

Condividi quanto l'autore afferma in merito alla caratteristica distintiva dei testi digitali rispetto ai testi scritti tradizionali? Ritieni anche tu che i testi digitali si segnalino per la loro frammentarietà e per l'utilizzo di un "italiano digitato"? Consideri reale il rischio che essi diventino l'unica forma possibile dello scrivere?

Riferendoti alle tue conoscenze e alla tua personale esperienza della scrittura, argomenta il tuo giudizio in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

PROPOSTA C1

Nel 1915, nel pieno del primo conflitto mondiale, Renato Serra, scrittore e critico letterario, scrive questo testo in cui condanna la guerra come inutile strage. Serra morirà in combattimento sul monte Podgora il 20 luglio di quello stesso anno.

Crediamo pure, per un momento, che gli oppressi saranno vendicati e gli oppressori saranno abbassati; l'esito finale sarà tutta la giustizia e tutto il maggior bene possibile su questa terra. Ma non c'è bene che paghi la lagrima pianta invano, il lamento del ferito che è rimasto solo, il dolore del tormentato di cui nessuno ha avuta notizia, il sangue e lo strazio umano che non ha servito a niente. Il bene degli altri, di quelli che restano, non compensa il male, abbandonato senza rimedio nell'eternità. [...] Forse il beneficio della guerra, come di tutte le cose, è in se stessa: un sacrificio che si fa, un dovere che si adempie. Si impara a soffrire, a resistere, a contentarsi di poco, a vivere più degnamente, con più seria fraternità, con più religiosa semplicità, individui e nazioni: finché nondisimparino ...

Ma del resto è una perdita cieca, un dolore, uno sperpero, una distruzione enorme e inutile.

Renato Serra, *Esame di coscienza di un letterato*, Sellerio editore, Palermo, 1994

Sulla base delle parole di Renato Serra, delle tue conoscenze storico-letterarie e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulle guerre (esistono guerre necessarie? e guerre giuste? e guerre sante?) e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO
Martedì, 7 maggio 2024 (durata della prova: 6 ore)

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

- Prima parte: traduzione di un testo in lingua greca.

Cesare viene ucciso dai congiurati

Plutarco nacque a Cheronea, in Beozia, attorno al 50 d.C.; la sua opera più celebre, le *Vite parallele*, consta di 21 coppie di biografie, a cui si aggiungono quattro vite singole e una doppia coppia.

Scopo dei βίοι παράλληλοι è la σύγκρισις, il confronto tra un personaggio illustre del mondo greco e uno del mondo romano, che vengono associati sulla base di criteri coerenti.

PRE-TESTO

Per primo Casca lo colpì con un pugnale nel collo, procurandogli una ferita non mortale né profonda, ma, com'è naturale all'inizio di un'impresa audace, egli era talmente sconvolto che Cesare, voltandosi, fu in grado di afferrare l'arma e di bloccarla. Contemporaneamente, entrambi

levarono un urlo, la vittima in latino: “Scelleratissimo Casca, che fai?”, il carnefice in greco, rivolto al fratello: “aiutami fratello!”

Τοιαύτης δὲ τῆς ἀρχῆς γενομένης, τοὺς μὲν οὐδὲν συνειδότας ἔκκληξις εἶχε καὶ φρίκη πρὸς τὰ δρώμενα, μήτε φεύγειν μήτ’ ἀμύνειν, ἀλλὰ μηδὲ φωνὴν ἐκβάλλειν τολμῶντας. Τῶν δὲ παρεσκευασμένων ἐπὶ τὸν φόνον ἐκάστου γυμνὸν ἀποδείξαντος τὸ ξίφος, ἐν κύκλῳ περιεχόμενος καὶ πρὸς ὃ τι τρέψειε τὴν ὄψιν πληγαῖς ἀπαντῶν καὶ σιδήρῳ φερομένῳ καὶ κατὰ προσώπου καὶ κατ’ ὀφθαλμῶν, διελαυνόμενος ὥσπερ θηρίον ἐνελεῖτο ταῖς πάντων χερσίν· ἅπαντας γὰρ ἔδει κατάρξασθαι καὶ γεύσασθαι τοῦ φόνου. Διὸ καὶ Βροῦτος αὐτῷ πληγὴν ἐνέβαλε μίαν εἰς τὸν βουβῶνα. Λέγεται δὲ ὑπὸ τινῶν ὡς ἄρα πρὸς τοὺς ἄλλους ἀπομαχόμενος καὶ διαφέρων δεῦρο κάκει τὸ σῶμα καὶ κεκραγῶς, ὅτε Βροῦτον εἶδεν ἐσπασμένον τὸ ξίφος, ἐφειλκύσατο κατὰ τῆς κεφαλῆς τὸ ἱμάτιον καὶ παρήκεν ἑαυτόν, εἴτε ἀπὸ τύχης εἶθ’ ὑπὸ τῶν κτεινόντων ἀπωσθεῖς, πρὸς τὴν βᾶσιν ἐφ’ ἧς ὁ Πομπηίου βέβηκεν ἀνδριάς.

POST-TESTO

Molto sangue macchiò quella statua, tanto che sembrava che proprio Pompeo stesse guidando la vendetta del nemico, che era steso ai suoi piedi agonizzante per le numerose ferite. Si dice che ricevette ventitrè pugnalate, e molti si ferirono tra loro mentre sferravano tanti corpi a un corpo solo.

- Seconda parte:

Tre quesiti, in forma aperta, formulati sul testo proposto in lingua originale, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all’analisi linguistica e stilistica, all’approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Puoi anche rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento del testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1. Che cosa fa Cesare, quando si accorge che persino Bruto estrae il pugnale?
2. La concitazione dell’episodio narrato è resa attraverso figure retoriche di ordine e alcune scelte lessicali pertinenti: evidenziale, individuale e commentale.
3. La riflessione sull’ *optimus princeps* e sul *tyrannus*, suo *alter ego*, accompagna diversi momenti della cultura occidentale a partire dal mondo greco romano. Sulla base delle tue conoscenze sviluppa le tue considerazioni in merito.

LINEE PROGRAMMATICHE DELLE DISCIPLINE

LINEE PROGRAMMATICHE E CONTENUTI DISCIPLINARI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PROF.SSA Chiara Tedeschi
Classe 5DC A.S. 2023/2024

LINEE PROGRAMMATICHE

Nell'ottica di un'apertura al futuro e al dialogo con le altre culture, il Dipartimento di Materie Letterarie nel Triennio del Liceo Classico e Linguistico "Aristofane" ha individuato come nucleo fondante il legame imprescindibile tra cultura e comunicazione nel mondo contemporaneo e, per quanto riguarda specificamente l'indirizzo classico, la persistenza dell'antico nel mondo di oggi.

FINALITÀ

- promozione dell'interdisciplinarietà
- valorizzazione della storicità
- centralità della lingua e dei linguaggi
- riconoscimento del valore della problematicità e della differenza
- sviluppo della progettualità personale e della cooperazione sociale.

OBIETTIVI

- conoscere i fondamenti dell'attività letteraria italiana in chiave diacronica, sincronica e di attualizzazione
- sviluppare l'acquisizione di un metodo di studio funzionale ad un'attenzione critica alla realtà
- coltivare la competenza comunicativa nelle sue varie forme di espressione
- sviluppare le capacità logiche e di astrazione concettuale.

ABILITÀ

- capacità di produrre testi scritti e orali che siano corretti, esaurienti e, ove possibile, originali sia sul piano concettuale sia sul piano espressivo
- sviluppo del processo di rielaborazione critica dei contenuti appresi.

COMPETENZE

- acquisire durature competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato
- interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici
- saper operare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche.

METODOLOGIA E STRUMENTI

- lezione frontale
- dibattiti
- interrogazioni
- introduzione degli autori nel contesto storico di riferimento, dati biografici salienti per la comprensione della formazione culturale degli autori, spiegazione del loro pensiero, dando centralità ai testi; lettura, parafrasi, analisi dei testi oggetto di studio
- indicazioni operative sullo svolgimento delle varie tipologie testuali
- libri di testo
- uso di sussidi didattici condivisi

VALUTAZIONE E TIPOLOGIA DELLE PROVE

I criteri di valutazione utilizzati sono stati quelli approvati in sede dipartimentale.

Interrogazioni orali o test scritti validi per l'orale.

Prove scritte svolte in classe (con voto) o a casa (senza voto) secondo le tipologie (A, B, C) dell'Esame di Stato, a volte anche con delle variazioni dovute alla specificità degli argomenti trattati di volta in volta.

Simulazione della prima prova dell'Esame di Stato (prevista per il 06/05/2022), da utilizzare possibilmente anche come prova curricolare.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA

L'ETA' NAPOLEONICA: quadro di riferimento. Neoclassicismo e Preromanticismo in Europa

Vincenzo Monti

Ugo Foscolo: la vita, la poetica

Dalle Ultime lettere di Jacopo Ortis , Il sacrificio della patria nostra, Il colloquio con Parini

Dai Sonetti: Non son chi fui, però gran parte, Alla sera, In morte del fratello Giovanni, A Zacinto

Dei Sepolcri, vv. 1-50;91-150; 151-197;279-295

L'ETA' DEL RISORGIMENTO : quadro di riferimento

Il Romanticismo europeo:

Madame de Stael, Sulla maniera e sulla utilità delle traduzioni

Alessandro Manzoni: la vita, la poetica

Dalla Lettera al Fauriel del 9 febbraio 1806, La funzione della letteratura

Dalla Lettre à M.Chauvet, Il romanzesco e il reale; Storia e invenzione poetica

Dalla Lettera sul Romanticismo, L'utile, il vero, l'interessante

Dalle Odi, Il cinque maggio

Dall' Adelchi, La morte di Adelchi, Morte di Ermengarda, Coro dell'atto IV

Ripetizione de I Promessi Sposi

Giacomo Leopardi: la vita, la poetica

Dallo Zibaldone, La teoria del piacere, Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza,

Indefinito e infinito, Il vero è brutto, Teoria della visione,

Dai Canti, L'infinito, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante nell'Asia; Il passero solitario,

Dalle Operette morali, Dialogo della Natura e di un Islandese,, Dialogo di un venditore e di un passeggiere, La ginestra (caratteri generali)

L'ETA' POSTUNITARIA: quadro di riferimento

La Scapigliatura, la bohème parigina

Igino Ugo Tarchetti, da Fosca, L'attrazione della morte

Il Naturalismo francese, Flaubert e Madame Bovary, Zola e il romanzo sperimentale, il romanzo inglese, il romanzo russo

Il Verismo e Verga: svolgimento dell'opera verghiana

*Dalla Prefazione all' Amante di Gramigna, Impersonalità e regressione

*Dalla Prefazione ai Malavoglia, I vinti e la fiumana del progresso

Da Vita dei campi, Rosso Malpelo; La lupa, La libertà
I Malavoglia, lettura integrale
Dalle Novelle rusticane, La roba
L'ultima fase del verismo verghiano: da Mastro-don Gesualdo,* La morte di Mastro-don Gesualdo
IL DECADENTISMO: quadro di riferimento e Charles Baudelaire

Gabriele D'Annunzio: la vita, l'evoluzione artistica
Da Il piacere , Il conte Andrea Sperelli, Un ritratto allo specchio, Una fantasia in bianco maggiore
Da Alcyone, La sera fiesolana, La pioggia nel pineto.
Il programma politico del superuomo

Giovanni Pascoli: la vita, la poetica
Da Il fanciullino, Una poetica decadente
Da Myricae, X agosto, Lavandare, Temporale , Il lampo, Arano
Dai Primi poemetti, Digitale purpurea
Dai Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno
Il fanciullino
IL PRIMO NOVECENTO Quadro di riferimento
I Futuristi
Marinetti : Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico del Futurismo, Bombardamento
I Crepuscolari

Italo Svevo: la vita, l'evoluzione letteraria
Da Una vita, Le ali del gabbiano
Da Senilità, Il ritratto dell'inetto , La trasfigurazione di Angiolina
La coscienza di Zeno, lettura integrale

Luigi Pirandello: la vita, l'attività letteraria e teatrale
Da L'umorismo, Un'arte che scompone il reale
Da Novelle per un anno, Il treno ha fischiato
Ciaula scopre la luna
Il fu Mattia Pascal, passi
Da Il fu Mattia Pascal: La costruzione della nuova identità e la sua crisi
Lo" strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia"
"Non saprei proprio dire ch'io mi sia"
*Da uno ,nessuno e centomila : Nessun nome
ho*Da Sei personaggi in cerca d'autore, La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio
Lettura integrale di "Quaderni di Serafino Gubbio operatore"

Ermetismo
*Umberto Saba: vita, opere, pensiero
- *Canzoniere: *La capra, * A mia moglie, *Trieste, *Mio padre è stato per me l'assassino.

Giuseppe Ungaretti: vita, opere, pensiero
- L'allegria: Il porto sepolto, San Martino del Carso,* Sono una creatura, *Soldati, *Mattina, *Fratelli,
*Veglia
*- Il dolore: Non gridate più.

*Eugenio Montale: vita, opere, pensiero
*- Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato
*- Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

*Salvatore Quasimodo:

*- Acque e terre: Ed è subito sera

*- Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici, Uomo del mio tempo.

DANTE: LA DIVINA COMMEDIA, PARADISO

Struttura e composizione

Paradiso canto I

Paradiso canto III ,

Paradiso canto VI ,

*Paradiso canto XI

TESTI ADOTTATI

BALDI, GIUSSO, RAZETTI, ZACCARIA, I classici nostri contemporanei, vol. 4, L'età napoleonica e il Romanticismo, Paravia

BALDI, GIUSSO, RAZETTI, ZACCARIA, I classici nostri contemporanei , Leopardi, Paravia

BALDI, GIUSSO, RAZETTI, ZACCARIA, I classici nostri contemporanei, vol. 5, Dall'età postunitaria al primo Novecento , Paravia

BALDI, GIUSSO, RAZETTI, ZACCARIA, I classici nostri contemporanei ,vol. 6, Dal periodo tra le due guerre e i giorni nostri , Paravia

BOSCO, REGGIO(a cura di), DANTE ALIGHIERI, Paradiso, Le Monnier (consigliato)

N.B. Gli autori segnalati con l'asterisco (*) saranno trattati dopo il 15/05/2023.

La prof.ssa Chiara Tedeschi.

LINEE PROGRAMMATICHE E CONTENUTI DISCIPLINARI

LINGUA E CULTURA GRECA

LINEE PROGRAMMATICHE

La conoscenza del mondo antico è funzionale alla comprensione delle fondamenta, le forme e i contenuti del sapere moderno nei diversi ambiti disciplinari.

Il Dipartimento di *Didattica della Lingua e Cultura Latina e Greca* nel Triennio del Liceo Classico e Linguistico "Aristofane", in conformità al D.P.R. n.89 del 15/03/2010 e in relazione al ruolo delle discipline per il raggiungimento delle finalità educative trasversali, ha individuato come

finalità

- il concorrere all'obiettivo di un sapere unitario;
- il consolidare l'abitudine al confronto tra i valori del mondo antico e quelli dell'epoca contemporanea, nonché l'approfondire la capacità di mettere in relazione tali valori in un orizzonte pluridisciplinare;

obiettivi formativi

- il comprendere il valore del retaggio culturale classico attraverso la lettura critica dei documenti;
- lo sviluppare l'acquisizione dello spirito critico e del metodo di studio;
- il coltivare la relazione comunicativa nelle sue diverse forme di espressione;
- lo sviluppare le capacità logiche e di astrazione concettuale;

competenze

- il leggere, comprendere ed esporre (area degli apprendimenti);
- il mettere in relazione ed interpretare (area logico-argomentativa);
- il risolvere e costruire (area della progettazione).

Le **verifiche orali di letteratura** hanno avuto, come base di partenza, il testo e, compatibilmente con gli argomenti affrontati, i percorsi tematici; le **verifiche orali sugli autori** si sono incentrate sull'analisi e la comprensione del testo, sul collegamento interdisciplinare e multidisciplinare e con i percorsi tematici inerenti.

Le **verifiche scritte** hanno avuto come oggetto testi di autori studiati in letteratura e sono rientrate nelle tipologie previste dalla programmazione dipartimentale; i **criteri di valutazione** utilizzati sono stati quelli approvati in sede dipartimentale.

Nella **pratica didattica** si è privilegiata la conoscenza della storia della letteratura greca attraverso lo studio degli autori e dei generi più significativi. Sono stati proposti testi in traduzione e testi in lingua originale: nello specifico, si è richiesta l'interpretazione del testo attraverso l'uso degli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto socio-culturale e si è stimolata negli studenti una valutazione personale motivata ed estesa anche alla rilevazione di elementi di diversità e di continuità tra la cultura letteraria latina, quella greca e quella attuale.

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'ETÀ CLASSICA

Il Teatro

Euripide, *Medea*, prologovv.1-48; primo episodio vv.214-258 (in traduzione); secondo episodio vv.446-495; terzo episodio vv.764-810; quinto episodio vv.1019-1080 **Lettura in lingua e in trimetri giambici**

La Storiografia

Tucidide: *Le Storie o Guerra del Peloponneso*. I principi e i metodi della storia tucididea

Lettura in lingua: *Storie*, I, 1-3

Lecture in traduzione: *Storie* I,20-23 (Il metodo dello storico); II, 37-41,1 (Il discorso di Pericle per i caduti del primo anno di guerra); V,84,2-114;116 (Il dialogo tra i Melii e gli Ateniesi)

L'Oratoria

Caratteri generali

Lisia, l'oratore giudiziario

Letture in lingua: *Per l'uccisione di Eratostene*, 1-27;47-50

Demostene, l'oratore politico

Letture in traduzione: *Olintiacalli*, 1-12

Filippica III 21-31

Isocrate: politica e retorica alla base della scuola isocratea; i modelli della scuola e l'ideale di *humanitas*

Letture in traduzione: *Contro i Sofisti*, 1-18

Antidosis, 180-192

Panatenaico, 30-32

IL TEATRO DEL IV SECOLO

Dalla commedia di mezzo alla commedia nuova

Menandro: lo studio dei caratteri e la nuova costruzione drammaturgica, l'ottimismo e la fiducia nell'uomo

Letture in traduzione: *Il Bisbetico*, lettura integrale

L'ELLENISMO

Quadro storico-culturale e caratteri della civiltà ellenistica: una moderna concezione di medio platonismo

Callimaco: una poetica innovativa. Poeta intellettuale e cortigiano. La produzione

Letture in traduzione: *Aitia*, Fr. 1,1-38 Pfeiffer, *Prologo contro i Telchini*; *A.P.*, XII, 43 *Contro la poesia di consumo*

Teocrito e la poesia bucolica: i caratteri della poesia e l'arte di Teocrito

Letture in traduzione: *Idilli*, VII, *Le Talisie*; XI, *Il ciclope innamorato*; XV, vv.1-95 *Le Siracusane*

Apollonio Rodio: un'epica rinnovata. Tradizione e modernità delle *Argonautiche* tra *epos* e dramma
Personaggi e psicologia

Letture in traduzione: *Argonautiche*, I, 1-22, *Il proemio*; III, vv.744-824, *L'angoscia di Medea innamorata*; IV, vv.445-491, *L'uccisione di Apsirto*

L'epigramma, protagonista assoluto dell'età ellenistica. Le tre scuole, le raccolte e gli esponenti più significativi. Caratteristiche e sviluppo dell'epigramma letterario

Letture in traduzione:

Leonida, *A.P.* VII, 715, *Epitafio di se stesso*; VI, 302 *Gli ospiti sgraditi*; VII, 472, *Il tempo infinito*

Nosside, *A.P.* V, 170, *Il miele di Afrodite*; VII, 718, *Nosside e Saffo*; IX, 604, *Ritratti di ragazze*

Anite, *A.P.* VII, 190, *Bambini e animaletti*

Asclepiade, *A.P.* V, 7, *La lucerna*; V, 85, *La ragazza ritrosa*; V, 167; 189, *L'innamorato fuori dalla porta*

Meleagro, *A.P.* V, 151, 152, *Le zanzare impudenti*

Polibio: la storiografia ellenistica. La concezione della storia e il metodo storiografico. La storia pragmatica

Letture in traduzione: *Storie*, VI, 3-4; 7-9, *La teoria delle forme di governo*; VI, 11-18, *La costituzione romana*

L'ETÀ IMPERIALE

Roma imperiale e il mondo greco

Plutarco: la scelta della biografia. Le *Vite parallele*. *Moralia*

Letture in traduzione: *Vita di Alessandro I*, 1

La Seconda Sofistica: il fasto formale e l'inaridimento creativo

Il romanzo greco: Le origini e la struttura

Luciano: un intellettuale del suo tempo. La produzione e la visione laica e razionalista

LIBRI DI TESTO

Giulio Guidorizzi, *Kosmos, l'Universo dei Greci*, Einaudi scuola, voll. 2, 3

Gaetano De Bernardis, Andrea Sorci, Antonella Colella, Giovanna Vizzari, *GrecoLatino*, Zanichelli

LINEE PROGRAMMATICHE E CONTENUTI DISCIPLINARI

LINGUA E CULTURA LATINA

LINEE PROGRAMMATICHE

La conoscenza del mondo antico è funzionale alla comprensione delle fondamenta, le forme e i contenuti del sapere moderno nei diversi ambiti disciplinari.

Il Dipartimento di *Didattica della Lingua e Cultura Latina e Greca* nel Triennio del Liceo Classico e Linguistico "Aristofane", in conformità al D.P.R. n.89 del 15/03/2010 e in relazione al ruolo delle discipline per il raggiungimento delle finalità educative trasversali, ha individuato come

FINALITÀ

- il concorrere all'obiettivo di un sapere unitario;
- il consolidare l'abitudine al confronto tra i valori del mondo antico e quelli dell'epoca contemporanea, nonché l'approfondire la capacità di mettere in relazione tali valori in un orizzonte pluridisciplinare.

OBIETTIVI FORMATIVI

- il comprendere il valore del retaggio culturale classico attraverso la lettura critica dei documenti;
- lo sviluppare l'acquisizione dello spirito critico e del metodo di studio;
- il coltivare la relazione comunicativa nelle sue diverse forme di espressione;
- lo sviluppare le capacità logiche e di astrazione concettuale.

COMPETENZE

- il leggere, comprendere ed esporre (area degli apprendimenti);
- il mettere in relazione ed interpretare (area logico-argomentativa);
- il risolvere e costruire (area della progettazione).

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate numerose **verifiche orali e scritte**.

Le **verifiche orali di letteratura** hanno avuto, come base di partenza, il testo e, compatibilmente con gli argomenti affrontati, i percorsi tematici; le **verifiche orali sugli autori** si sono incentrate sull'analisi e la comprensione del testo, sul collegamento interdisciplinare e multidisciplinare e con i percorsi tematici inerenti.

Le **verifiche scritte** hanno avuto come oggetto testi di autori studiati in letteratura e sono rientrate nelle tipologie previste dalla programmazione dipartimentale; i **criteri di valutazione** utilizzati sono stati quelli approvati in sede dipartimentale.

Nella **pratica didattica** si è privilegiata la conoscenza della storia della letteratura latina attraverso lo studio degli autori e dei generi più significativi. Sono stati proposti testi in traduzione e testi in lingua originale: nello specifico, si è richiesta l'interpretazione del testo attraverso l'uso degli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto socio-culturale e si è stimolata negli studenti una valutazione personale motivata ed estesa anche alla rilevazione di elementi di diversità e di continuità tra la cultura letteraria latina, quella greca e quella attuale.

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'ETÀ AUGUSTEA

Quadro storico e culturale

La poesia

Virgilio

Didone e il suo mito

Eneide IV, vv. 1-30; vv. 331-387; vv.642-671 **in lingua e in lettura metrica**

Orazio, il poeta augusteo

Il monte Soratte, *Ode*, 1,9 **in lingua**

Carpe diem, *Ode*, 1, 11 **in lingua**

Il fascino della semplicità, *Ode*, 1,38 **in lingua**

Exegimonumentum, *Ode*, 3,30 **in lingua**

Ovidio

La vita e le opere

L'amore tra elegia e intenti didascalici; il rinnovamento dell'*epos*; i versi dell'esilio

Lingua e stile

La milizia d'amore, Amores, 1,9 **in lingua**

Apollo e Dafne, Metamorfosi, 1, vv.525-567 **in lingua**

L'ispirazione elegiaca, Amores 1, 1 in traduzione

I luoghi dell'amore: il teatro, Ars amatoria 1, 89-134 in traduzione

Narciso si innamora della propria immagine, Metamorfosi 3, 393-473 in traduzione

L'ETÀ GIULIO CLAUDIA

Quadro storico e culturale

La cultura del consenso e della paura. L'opposizione senatoria

Seneca

La vita e la morte (cfr.Tacito)

Le opere: i *Dialogi*; i trattati; *Naturales Quaestiones*; *Epistulae Morales ad Lucilium*; le tragedie; *l'Apokololyntosis*

La diatriba e la *satira menippea*

I temi: il filosofo e il potere; vita attiva e ripiegamento su di sé; il saggio e gli altri uomini; il tempo, la morte, il provvidenzialismo; il teatro

Lingua e stile

La morte non è né un bene né un male, Consolatio ad Marciam, cap.19, **in lingua**

Recuperare il senso del tempo per recuperare il senso della vita, Epistulae ad Lucilium, 1, **in lingua**

La morte ci accompagna in ogni momento, Epistulae ad Lucilium 24,15-21, **in lingua**

Monarchia assoluta e sovrano illuminato, De clementia, 1, 1-4, **in lingua**

Gli schiavi appartengono anch'essi all'umanità, Epistulae ad Lucilium, 47, 1-4; 10-14, **in lingua**

LETTURE CRITICHE: *Il saggio e lo scorrere del tempo*; Ivano Dionigi, *Brevitas e stile senecano*

Lucano

La vita

Le opere: *Bellum Civile o Pharsalia*

Problemi, personaggi: Cesare, il tiranno; Pompeo, il difensore della *libertas*; Catone, *l'exemplum virtutis*; temi dell'*epos* lucaneo: il poema e i rapporti con Nerone; il distacco da Virgilio; l'angoscia di un mondo senza dei; la fuga nell'irrazionale

Lingua estile

La guerra civile, un "comune misfatto", Pharsalia, I, vv. 1-9, in traduzione

I ritratti di Pompeo e di Cesare, Pharsalia, I, vv. 129-157, in traduzione

La figura di Catone, Pharsalia II, vv. 372-391, in traduzione

La 43edioplato, una profezia di sciagure, Pharsalia, VI, vv. 750-820, in traduzione

Ferocia di Cesare dopo Farsalo, *Pharsalia*, VII, 786-822, in traduzione

LETTURE CRITICHE: E. Narducci, *Lucano e Virgilio: un rapporto complesso*

Persio

La vita

L'opera: *Satire*. Struttura, modelli, motivi ispiratori: temi diatribici; concetti stoici; argomenti letterari; *topoi*

Lingua e stile: il tono duro e violento; lo stile espressionistico

Un'arte di contestazione, Saturae, I, vv. 1-14, in traduzione

Il saggio e il crapulone, Saturae, III, vv.60-118, in traduzione

LETTURE CRITICHE: M. Citroni, *Orazio, Persio e Giovenale*

Petronio

L'autore (cfr.Tacito)

L'opera. Il *Satyricon*: un genere letterario composito. La componente satirica; la struttura romanzesca; la parodia; le favole milesie; la struttura prosimetrica

Petronio tra fantasia e realismo. Il "realismo del distacco". I richiami alla corte di Nerone

I personaggi: un'umanità bassa e degradata

Schiavi e liberti nella Roma imperiale

Il “Labirinto”, l’eros e lo spettro della morte

Lingua e stile

La decadenza dell’oratoria, Satyricon, 1-4, in traduzione

La cena Trimalchionis, Satyricon, 26, 7-8; 27; 31-33; 37; 71 in traduzione

La novella della matrona di Efeso, Satyricon, 111-112 in traduzione

LETTURE CRITICHE: *Il dibattito critico sul “realismo” di Petronio; Il tema del banchetto, tra sacro e profano*

L’ETÀ DEI FLAVI

Quadro storico-culturale

Marziale

La vita

L’opera: il *Liber de spectaculis*; *Xenia e Apophoreta*; *gli Epigrammi*

Varietà tematica e realismo espressivo

Lingua e stile

La mia pagina ha il sapore dell’uomo, Epigrammata, X, 4, in traduzione

Il gran teatro del mondo, Epigrammata, III, 43 in traduzione

Non est vivere, sed valere vita, Epigrammata, VI, 60, in traduzione

Erotion, Epigrammata, V, 34 in traduzione

A Roma non c’è mai pace, Epigrammata, XII, 57, in traduzione

LETTURE CRITICHE: M. Citroni, *Marziale e il realismo*

Quintiliano

La vita

Le opere minori. *L’Institutio Oratoria*: la sintonia con il potere; il futuro oratore; una “pedagogia” moderna; il classicismo formale e il recupero di Cicerone

Lingua e stile

La scuola è meglio dell’educazione domestica, Institutio Oratoria, I, 2, 1-5, 18-22, in traduzione

Necessità del gioco e valore delle punizioni, Institutio Oratoria, I, 3, 8-1, in traduzione

Compiti e doveri dell’insegnante, Institutio Oratoria, II, 2, 1-8, in traduzione

LETTURE CRITICHE: *Il “sistema scolastico” romano*

L’ETÀ DI TRAIANO E DI ADRIANO

Quadro storico-culturale

Giovenale

La vita

L’opera: le *Satire*, dall’*indignatio* al distacco ironico

Ideologia e temi; la decadenza della *nobilitas*; il pessimismo; la condizione clientelare; la crisi del matrimonio

Lingua e stile

Lo sdegno irrefrenabile del poeta, Saturae, I, vv. 19-30;51, in traduzione

Corruzione delle donne e distruzione della società, Saturae, VI, vv. 136-160; 434-473, in traduzione

LETTURE CRITICHE: M. Citroni, *Orazio, Persio e Giovenale*

Plinio il Giovane

Governatore e Imperatore di fronte al problema dei cristiani, Epistulae, X, 96-97, in traduzione

La morte di Plinio il Vecchio, Epistulae, VI, 16, 13-22, in traduzione

Tacito

La vita

L’Agricola, ovvero la lode di un uomo “perbene”

La *Germania*: descrivere i barbari e pensare a Roma

Il *Dialogus de 44edioplato*: oratoria e libertà

La «grande storia» di Tacito: *Historiae* e *Annales*

Il metodo annalistico. Moralismo e pessimismo. L’uso delle fonti. Il principato, necessità storica. I grandi ritratti

Lingua e stile

La fiamma dell’eloquenza, Dialogus de 44edioplato, 36, in traduzione

Vita e morte di Petronio, l'anticonformista, Annales, XVI, 18-19, in traduzione
La morte di Seneca, Annales, XV, 62-64, in traduzione
«Ora finalmente ci ritorna il coraggio», Agricola, 1-3, in lingua
Il discorso di Calgaco: la durezza del potere, Agricola, 30, 1-4, in traduzione
Il discorso di Petilio Ceriale: le ragioni dei Romani, Historiae, IV, 73-74, in traduzione
La promessa di scrivere «senza amore e senza odio», Historiae, I, 1, in lingua
Raccontare i fatti «sine ira et studio», Annales, I, 1, in lingua
LETTURE CRITICHE: *Tacito e la "purezza" della razza germanica: una mistificazione ideologica*

DALL'ETÀ' DEGLI ANTONINI ALLA CRISI DEL III SECOLO

Quadro storico-culturale

Apuleio

La vita

Le opere minori. *L'Apologia*: un'oratoria adatta all'epoca

Le Metamorfosi: il genere letterario e la struttura; la favola di Amore e Psiche

Nuclei ispiratori e temi: il gusto retorico, "45edio platonismo" e culto di Iside; il realismo

Lingua e stile: uno stile composito tra favola e realismo

Il proemio e l'inizio della narrazione, Metamorphoseon, I, 1, in traduzione

Cupido e Psiche, Metamorphoseon, IV, 28-33; V, 22-23, in traduzione

LIBRI DI TESTO

Marzia Mortarino, Mauro Reali, Gisella Turazza, *Primordia rerum* voll. II-III, Loescher

Gaetano De Bernardis, Andrea Sorci, Antonella Colella, Giovanna Vizzari, *GrecoLatino*, Zanichelli

Liceo Classico e Linguistico Aristofane
Linee programmatiche e contenuti dell'insegnamento di

INGLESE

Prof.ssa Cristina Anna Finis

Anno scolastico 2023-2024

classe 5D liceo Classico

Romanticism: J. Austen and *Pride and Prejudice*;

The Victorian Age;

The humanitarian novel: C. Dickens and *Oliver Twist*;

The Bronte Sisters: *Jane Eyre* and *Wuthering Heights*;

Late Victorian novelists: Robert Louis Stevenson and *The strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*;

Aestheticism: T. Hardy and *Tess of the D'Urbervilles*;

Decadentism: O. Wilde and *The Picture of Dorian Gray*;

The Edwardian age;

The fight for women's rights;

World War I;

The struggle for Irish Independence;

The 20th Century. Modernism: the War Poets;

The modern novel: J. Conrad *The Heart of Darkness*;

D. H. Lawrence and *Sons and Lovers*;

E. M. Forster and *A Passage to India*;

J. Joyce and *Dubliners*;

V. Woolf and *Mr. Dalloway*;

F. S. Fitzgerald and *The Great Gatsby*;

World War II;

The literature of commitment: W.H. Auden;

E. Hemingway and *For Whom the Bell Tolls*;

The dystopian novel: G. Orwell and Nineteen Eighty-Four.

EDUCAZIONE CIVICA

The British and American political systems.

COMPETENZE LINGUISTICHE:

- Acquisizione di competenze linguistico-comunicative;
- Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti legati alla sfera personale e sociale;
- Riferire episodi e descrivere situazioni in produzioni orali e scritte con attenzione alla pertinenza lessicale;
- Interagire nella discussione in modo adeguato al contesto, rielaborando in modo personale ove richiesto;
- Riflettere sugli elementi linguistici e culturali anche in comparazione con la lingua madre;
- Inquadrare nel tempo e nello spazio avvenimenti storico-letterari;
- Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa nel contesto storico, letterario e sociale;
- Leggere e comprendere testi relativi al contesto letterario, storico e sociale;
- Produrre testi scritti di commento a brani letterari o di tipo argomentativo.

Obiettivi raggiunti

- Acquisire le competenze necessarie per comprendere un'ampia gamma di testi complessi, riconoscerne il significato implicito, essere in grado di esprimersi e di interagire con scioltezza e spontaneità;
- Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti;
- Interagire con relativa scioltezza e spontaneità, in modo quanto possibile naturale;
- Produrre di testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere opinioni su argomenti d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

Metodologie

- Lezioni frontali
- Discussioni
- Lavori di gruppo
- Approfondimenti
- Relazioni
- Software didattico

Criteri di valutazione

- Verifiche scritte e orali

- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Approfondimento autonomo

Testi

PERFORMER SHAPING IDEAS - LL VOL. 2 (LDM)

A cura di

SPIAZZI MARINA, TAVELLA MARINA, LAYTON MARGARET

Zanichelli

Programma di Storia

Anno scolastico 2023/24

CLASSE 5 DC

Ins. Prof. Maria Rosati

Libro di testo: A.Desideri, G.Codovini – Storia e Storiografia ,vol 3 AeB, D’Anna

Testi consigliati:

E.Gentile , Il Fascismo in tre capitoli,Laterza

H.Arendt , La banalità del male, Feltrinelli

XX SECOLO

Approfondimento a cura degli studenti: .

- Il dibattito storiografico sull’Imperialismo

La prima guerra mondiale – Linee generali e conferenze di pace

1.Testi condivisi on line sul Registro Elettronico

- La nota di pace di Benedetto XV
- Il manifesto di Zimmerwald

2.Dal libro di testo:

- “I 14 Punti di Wilson” pag 160
- “L’inutile strage” pag 157

L’età dei totalitarismi

dal libro di testo

- “H.Arendt : Le origini del Totalitarismo” pag 418
- “Il razzismo nazista: cittadinanza e protezione del sangue tedesco” pag 425

La Rivoluzione d’Ottobre e la trasformazione dello stato Sovietico

dal libro di testo.

- “Le tesi di Aprile” pag 211

La crisi dello stato liberale e l’avvento del Fascismo in Italia

- brani dal film Il Delitto Matteotti,F.Vancini
- materiali video da Istituto Luce

Testi

condivisi on line sul Registro Elettronico:

- Il Manifesto degli Intellettuali Fascisti
- Risposta al manifesto degli intellettuali Fascisti
- Interpretazioni del Fascismo
- Manifesto degli scienziati razzisti

dal Libro di Testo:

- “Il Manifesto dei Fasci di Combattimento” pag 307
- “Il delitto Matteotti” pag 313
- “L’attacco al parlamento” pag 311
- Film - Una giornata particolare-E.Scola

La Germania dalla repubblica di Weimar alla costituzione del Terzo Reich

testi condivisi sul RE

- Le leggi di Norimberga
- il programma T4

Il mondo tra le due guerre. La grande crisi ed il New Deal.

Testi dal libro di testo

- “Il New Deal” pag 359

L’ Europa verso la Seconda Guerra Mondiale Il secondo conflitto mondiale. Linee generali

Testi

Testi condivisi on line sul Registro Elettronico

- La carta Atlantica
- Asse Roma-Berlino-Tokyo

Dal libro di testo :

- “Churchill teorizza la “cortina di ferro” nel discorso di Fulton” pag 33
- “L’organizzazione delle Nazioni Unite” pag 31

La shoah

- Metodi ed organizzazione dello sterminio
- Film- Il portiere di notte- L.Cavani

Testi dal libro di testo

- “La soluzione finale del problema ebraico” pag 499

L’Italia in guerra

La Resistenza in Italia

- Visita del Museo Storico della Liberazione di Roma-Via Tasso- Mausoleo Fosse Ardeatine
- Il Fiore del Partigiano- presentazione progetto e sito

L’avvento della Repubblica

- Il Referendum Istituzionale
- Analisi della Costituzione Repubblicana (testo)

Il mondo diviso in blocchi:

Testi condivisi on line sul Registro Elettronico

- Il Trattato Nord Atlantico(NATO)
- Il Patto di Varsavia

Le Istituzioni Internazionali :L’Onu

Testi:

- La dichiarazione Universale dei Diritti Dell’uomo

La prospettiva europeista.

Testi condivisi on line sul Registro Elettronico

- Il Manifesto di Ventotene

L’insegnante

Prof.Maria Rosati

**Programma di Filosofia
Anno scolastico 2023/24
CLASSE 5 DC**

Ins. Prof. Maria Rosati

Libro di testo: N. Abbagnano – G.Fornero Con-Filosofare 3, Paravia

L’IDEALISMO TEDESCO

Hegel

- I caposaldi del sistema

- La Fenomenologia dello spirito: le figure
- L' Enciclopedia del sapere filosofico
- La filosofia dello spirito: spirito soggettivo, oggettivo, assoluto

Testi (condivisi on-line sul Registro Elettronico):

- Da "La Fenomenologia dello Spirito" Il Vero è l'intero
- Da "Lineamenti di Filosofia del Diritto" La Nottola di Minerva
- Da " Enciclopedia delle Scienze Filosofiche" La Scienza dell'Assoluto è Sistema
- Da "Lezioni sulla Filosofia della Storia" Il fine della Storia
- Lo Stato
- La religione Cristiana
- Da " Lezioni sulla Filosofia della Religione" La differenza tra Filosofia e Religione

Feuerbach

testi:

"Cristianesimo e alienazione religiosa" pag 94

"La necessità di ri-capovolgere la filosofia" pag 96

POSITIVISMO

Comte

testi su didattica

Attributi correlativi dello spirito positivo e del buon senso- Corso di Filosofia positiva

IL MATERIALISMO STORICO: MARX

- Il rovesciamento dell'idealismo
- L'Ideologia tedesca
- Il Manifesto
- Il Capitale
- Testi:

lettura integrale de 'Il manifesto del partito Comunista' presentazione a cura degli studenti.

"L'Alienazione" pag 140, "Struttura e sovrastruttura" pag 143, "Classe e lotta tra classi" pag 145,

"La rivoluzione comunista" pag 146," Il crollo del capitalismo" pag 150

LA CRISI DEI SISTEMI OTTOCENTESCHI

Schopenhauer

- Il mondo come volontà e rappresentazione
- Pessimismo e nichilismo- l'esito irrazionalistico
- Testi:

"Il mondo come rappresentazione " pag 34, "Il mondo come volontà" pag 36, "La vita umana tra dolore e noia" pag 38

Nietzsche

- La nascita delle tragedia greca: dionisiaco e apollineo
- Critiche alla scienza, storia, morale: la fase "illuministica "
- L'oltre uomo : fedeltà alla terra, eterno ritorno, volontà di potenza
- Testi (condivisi on line sul Registro Elettronico):
- Da "Così parlò Zarathustra"
- Le tre metamorfosi
- La visione e l'enigma

- Dal Libro di testo: “Apollineo e dionisiaco” pag 418, “Il superuomo e la fedeltà della terra” pag 419, “La morale dei signori e quella degli schiavi” pag 421

Film - Al di là del bene e del male - L.Cavani

LA PSICOANALISI

Freud

(presentazione a cure di due studentesse)

- Testi: “L’es ovvero la parte oscura dell’uomo” pag 483, “ Pulsioni, repressione e civiltà” pag 485,” la distinzione tra inconscio latente e inconscio rimosso” pag 492, “la concezione dinamica dell’Io” pag 493, “L’Io e l’Es nel quadro della seconda topica” pag 496
- condiviso sul registro elettronico :
Le grandi rivoluzioni sono anche grandi mortificazioni dell’umanità

L’ESISTENZIALISMO *

Kierkegaard

- Le premesse di un punto di vista
- La centralità del singolo, la scelta
- Vita estetica, etica, religiosa. Angoscia e disperazione
- Testi: “L’ autentica natura della vita estetica” pag 64, “La concretezza dell’esistenza” pag 66, “Lo scandalo del cristianesimo”

(paragrafi: 1-2-3-4-5-6-7)

Heidegger

Essere e tempo

vita autentica ed inautentica

L’insegnante

Prof. Maria Rosati gli studenti

*queste unità didattiche verranno trattate dopo il 15 maggio 2023

Liceo Classico e Linguistico Aristofane

Linee programmatiche e contenuti dell’insegnamento delle

SCIENZE

Anno scolastico 2023-2024

classe 5D liceo Classico

Contenuti disciplinari

I minerali:

La struttura cristallina dei minerali

Proprietà fisiche

Classificazione

Processi di formazione dei minerali

Le rocce:

Rocce ignee

Classificazione dei magmi

Processi di formazione delle rocce ignee

Classificazione

Rocce sedimentarie

Processi di formazione delle rocce sedimentarie

Classificazione

Rocce metamorfiche

Processi di formazione delle rocce metamorfiche

Classificazione

Il ciclo litogenetico

I fenomeni vulcanici:

Il vulcanismo;

Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica;

Vulcanismo effusivo ed esplosivo;

Fenomeni legati all'attività vulcanica;

La distribuzione geografica dei vulcani.

I fenomeni sismici:

I terremoti

Le onde sismiche

Onde sismiche come metodi di indagine della struttura interna della Terra

La "forza" di un terremoto

La distribuzione geografica dei terremoti

La difesa dai terremoti

La Tettonica delle placche:

La dinamica interna della Terra

La struttura interna della Terra

Il flusso di calore: la geoterma
Il campo magnetico terrestre
La struttura della crosta
L'espansione dei fondi oceanici
Le anomalie magnetiche sui fondi oceanici
La Tettonica delle placche
Moti convettivi e punti caldi
La verifica del modello della Tettonica delle placche

Le biomolecole:

I carboidrati
Struttura e funzioni: aldosi e chetosi
Il legame glicosidico
La chiralità: proiezioni di Fischer
Le strutture cicliche dei monosaccaridi
Monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi
I polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa
I lipidi
La funzione dei lipidi
I lipidi saponificabili e non saponificabili
Acidi grassi, trigliceridi e fosfolipidi
Gli steroidi: il colesterolo
Gli amminoacidi e le proteine
Gli amminoacidi: la chiralità e il comportamento anfotero
Gli amminoacidi e il legame peptidico
La funzione delle proteine
La struttura delle proteine
Gli enzimi
Nucleotidi e acidi nucleici;
I nucleotidi;
La struttura del DNA
La struttura dell' RNA

Biochimica: l'energia e gli enzimi

Energia e metabolismo
Reazioni endoergoniche ed esoergoniche
Il ruolo dell'ATP
Gli enzimi e loro meccanismo di azione

Biochimica: il metabolismo energetico

Le reazioni redox
I trasportatori di elettroni
Ossidazione del glucosio
Respirazione cellulare e fermentazione
La fotosintesi

Le Biotecnologie:

La genetica dei virus

Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica

Gli enzimi di restrizione

I plasmidi e il trasporto dei geni da un organismo ad un altro;

Librerie geniche

La PCR e l'amplificazione del DNA

L'elettroforesi su gel e la separazione di frammenti del DNA

La clonazione.

Competenze raggiunte

- Rafforzare ed implementare il ragionamento logico con il fine di identificare i problemi e di individuarne possibili soluzioni.
- Discutere situazioni problematiche usando linguaggi specifici.
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale.
- Porsi in modo critico e consapevole di fronte a problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico.
- Cogliere le relazioni fra i saperi .
- Cogliere la dimensione umanistica del pensiero scientifico.

Obiettivi raggiunti

- Favorire l'apprendimento critico nei confronti dei contenuti proposti dalle varie forme comunicative;
- Saper individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, fare misurazioni, registrare dati significativi, . identificare relazioni spazio/temporali.
- Saper esporre in forma chiara quanto acquisito anche attraverso la sperimentazione, utilizzando un .linguaggio appropriato.

Abilità

- Conoscere il concetto di minerale e di roccia e saper interpretare il ciclo litogenetico nella sua complessità.
- Spiegare i metodi di indagine e la struttura dell'interno della Terra .
- Mettere in relazione l'origine dei magmi con il tipo di attività vulcanica.
- Spiegare il meccanismo che origina i terremoti.
- Conoscere le principali scale di valutazione di un terremoto.
- Comprendere l'importanza e i limiti della teoria di Wegener
- Individuare i nuclei portanti della teoria della tettonica a placche intesa come modello dinamico globale.
- Correlare le manifestazioni esogene con attività endogene.
- Descrivere le deformazioni che interessano la crosta terrestre.
- Individuare la funzione del glucosio nel metabolismo cellulare.
- Descrivere i saccaridi di interesse biologico dal punto di vista strutturale e funzionale.
- Saper indicare, descrivendole, le principali vie metaboliche.
- Descrivere il modello a doppia elica di Watson e Crick.

- Scrivere e riconoscere la formula di un generico amminoacido.
- Riconoscere un legame peptidico in una macromolecola.
- Descrivere le funzioni delle proteine.
- Riconoscere le formule degli acidi grassi saturi e insaturi.
- Descrivere la struttura dei trigliceridi.
- Riconoscere il ruolo dei lipidi nelle membrane cellulari.
- Spiegare i rapporti tra geni, virus e il loro ciclo riproduttivo.
- Conoscere i diversi tipi di plasmidi.
- Spiegare il rapporto tra batteri e plasmidi.
- Spiegare in cosa consiste la tecnologia del DNA ricombinante.
- Descrivere le principali tecniche di amplificazione del DNA.
- Descrivere le principali tecniche utilizzate per produrre cloni di geni specifici.

Metodologie

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Approfondimenti

Criteri di valutazione

- Conoscenza dei contenuti
- Comprensione dei contenuti
- Uso del linguaggio specifico
- Capacità di rielaborazione
- Interesse particolare per la disciplina
- Approfondimento autonomo

Testi

“Il globo terrestre e la sua evoluzione- Edizione blu- Fondamenti”

L. Palmieri, M. Parotto

Zanichelli

“Il carbonio, gli enzimi, il DNA- Ebook multimediale biochimica e biotecnologie”

Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rigacci, Rossi

Zanichelli

LINEE PROGRAMMATICHE E CONTENUTI DISCIPLINARI **MATEMATICA**

CONTENUTI DISCIPLINARI

FUNZIONI:

- Classificazione delle funzioni reali

- Dominio, codominio e principali proprietà delle funzioni razionali e delle funzioni significative già studiate negli anni precedenti (logaritmo, esponenziale, seno, coseno, tangente e cotangente)
- Segno delle funzioni razionali
- Funzioni pari e dispari
- Grafici: simmetrie rispetto agli assi e all'origine, valore assoluto dell'argomento e/o della funzione, contrazioni e dilatazioni

LIMITI:

- Definizione di limite per tutti i casi
- Operazioni sui limiti
- Teoremi sui limiti: unicità, permanenza del segno, confronto
- Forme indeterminate o di indecisione
- Limiti notevoli (accenni)
- Confronto fra infiniti

CONTINUITÀ

- Definizione di funzione continua
- Teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass, valori intermedi, esistenza degli zeri
- Punti di discontinuità e di singolarità
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui
- Grafico probabile di una funzione

DERIVATE:

- Concetto intuitivo e definizione di derivata di una funzione in un punto
- Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale
- Significato geometrico della derivata
- Derivate fondamentali
- Regole di derivazione
- Significato derivata prima
- Derivabilità e continuità
- Teoremi di Rolle e Lagrange

STUDIO DI FUNZIONE

- Studio della derivata prima
- Studio di massimo e minimo di funzioni algebriche razionali
- Determinazione di asintoti verticali, orizzontali e obliqui
- Studio del grafico della funzione *

(I contenuti contrassegnati con * verranno trattati dopo il 15 maggio)

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico
- Cogliere collegamenti tra matematica e realtà e altre discipline

- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica, in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento della descrizione della realtà
- Sviluppare capacità di ragionamento coerente e argomentato
- Risolvere semplici esercizi di analisi matematica

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Approfondimenti

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenza dei contenuti
- Comprensione dei contenuti
- Uso del linguaggio specifico
- Capacità di rielaborazione
- Interesse particolare per la disciplina
- Approfondimento autonomo

ABILITÀ

- Determinare il campo di esistenza di funzioni reali di una variabile.
- Studiare il segno di una funzione reale e determinare le proprietà di una funzione da un punto di vista grafico
- Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni.
- Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata.
- Confrontare infiniti.
- Determinare gli asintoti di una funzione.
- Disegnare il grafico probabile di una funzione
- Comprendere il concetto di continuità, anche da un punto di vista grafico.
- Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto.
- Calcolare la derivate prima di una funzione.
- Operazioni con le derivate: derivata della somma, della differenza, del prodotto, del quoziente.
- Calcolare le derivate di ordine superiore.
- Trovare i punti di massimo e minimo di una funzione.
- Studiare la monotonia di una funzione
- Trovare i punti di flesso di una funzione.
- Eseguire lo studio completo di una funzione e tracciarne il grafico

LIBRO DI TESTO

LINEE PROGRAMMATICHE E CONTENUTI DISCIPLINARI
FISICA

CONTENUTI DISCIPLINARI

LE ONDE MECCANICHE E IL SUONO:

- Le onde elastiche
- Le onde periodiche e le loro caratteristiche
- La rifrazione, la riflessione, l'interferenza e la diffrazione
- Il suono e le sue caratteristiche
- L'effetto Doppler

LA LUCE

- Breve storia della luce
- Dualismo onda corpuscolo
- L'ottica geometrica: riflessione e rifrazione della luce
- Le proprietà ondulatorie della luce
- Grandezze radiometriche e fotometriche

CAMPO ELETTRICO:

- L'elettrizzazione dei corpi
- Leggi di quantizzazione e di conservazione della carica elettrica
- La forza di Coulomb
- Il campo elettrico
- Il concetto di flusso e il teorema di Gauss
- L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico
- Conduttori in equilibrio elettrostatico
- Capacità di un conduttore e condensatori
- La corrente elettrica continua
- I generatori di tensione
- La prima e la seconda legge di Ohm
- Circuiti elettrici : collegamenti in serie e in parallelo
- Le leggi di Kirchhoff
- L'effetto Joule

CAMPO MAGNETICO:

- La forza magnetica
- Analogie e differenze tra forza elettrica e magnetica
- Il campo magnetico
- Le forze tra magneti e correnti e tra correnti
- La forza di Lorentz
- Campo magnetico generato da un filo conduttore percorso da corrente (esperienza di Oersted)
- Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss

IL CAMPO ELETTROMAGNETICO

- La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz
- Il campo elettrico indotto
- Le equazioni di Maxwell

- Le onde elettromagnetiche
- Lo spettro elettromagnetico

DALLA TEORIA DELLA RELATIVITÀ RISTRETTA ALLA FISICA QUANTISTICA

- Gli assiomi della teoria della relatività ristretta
- La simultaneità
- Dilatazione dei tempi ed evoluzione del concetto di tempo
- L'equivalenza tra massa ed energia
- L'effetto fotoelettrico e la quantizzazione di Einstein
- La figura di Marie Curie

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà e riconoscere gli elementi e le variabili che caratterizzano un fenomeno
- Risolvere problemi utilizzando lo specifico linguaggio e il S.I. delle unità di misura.
- Comprendere l'importanza e i limiti dei modelli di interpretazione della realtà nella loro evoluzione storica, in relazione al contesto culturale e sociale in cui si sviluppa il pensiero scientifico.
- Riconoscere dove i principi della fisica intervengono in alcune innovazioni tecnologiche che lo circondano.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento della descrizione della realtà
- Sviluppare capacità di ragionamento coerente e argomentato
- Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione
- Saper analizzare un fenomeno e individuarne gli elementi significativi
- Acquisire un linguaggio corretto e sintetico, nonché un insieme di contenuti e metodi al fine di interpretare in modo adeguato i fenomeni della natura

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Approfondimenti

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenza dei contenuti
- Comprensione dei contenuti
- Uso del linguaggio specifico
- Capacità di rielaborazione
- Interesse particolare per la disciplina
- Approfondimento autonomo

ABILITÀ

- distinguere tra onde trasversali e onde longitudinali

- riconoscere i fenomeni ondulatori
- analizzare le grandezze caratteristiche di un'onda
- riconoscere i fenomeni relativi alla propagazione delle onde (in particolare del suono) con attenzione specifica alla sovrapposizione, interferenza, diffrazione
 - definire il livello di intensità sonora e i limiti di udibilità
 - descrivere l'effetto Doppler nei casi di sorgente in movimento e ricevitore fermo e di osservatore in movimento e sorgente ferma
 - formulare le leggi della riflessione da parte degli specchi piani
 - definire il fenomeno della rifrazione e descriverne le leggi
 - riconoscere la natura ondulatoria attraverso i fenomeni di interferenza e diffrazione
 - analizzare il fenomeno della dispersione della luce
 - utilizzare correttamente le leggi dell'ottica geometrica nella risoluzione dei problemi
 - presentare il dualismo onda-corpuscolo
 - conoscere e comprendere i fenomeni di interazione elettrica
 - distinguere tra corpi conduttori e isolanti
 - formulare e descrivere la legge di Coulomb
 - definire la costante dielettrica relativa e assoluta
 - definire il concetto di campo elettrico
 - confrontare campo elettrico con il campo gravitazionale
 - calcolare il campo elettrico in semplici configurazioni
 - definire il concetto di flusso elettrico e formulare il teorema di Gauss per l'elettrostatica
 - definire il potenziale elettrico
 - descrivere il comportamento di una carica elettrica in presenza di una differenza di potenziale
 - descrivere la relazione tra le superfici equipotenziali e le linee di forza di un campo elettrico
 - formalizzare la capacità di un condensatore a facce piane e parallele
 - definire la corrente elettrica
 - applicare le leggi di Ohm
 - definire la forza elettromotrice, ideale e reale, di un generatore
 - descrivere l'effetto Joule
 - analizzare gli effetti del passaggio di corrente su un resistore
 - risolvere problemi riguardanti circuiti con resistori in serie e in parallelo
 - esporre il concetto di campo magnetico
 - descrivere il campo magnetico terrestre
 - confrontare campo elettrico e campo magnetico
 - calcolare l'intensità della forza magnetica su un filo di lunghezza data percorso da corrente
 - analizzare il campo magnetico prodotto da un filo conduttore percorso da corrente
 - descrivere l'esperienza di Faraday
 - descrivere l'esperienza di Ampère
 - descrivere le caratteristiche della forza di Lorentz
 - formalizzare il concetto di flusso del campo magnetico
 - definire il fenomeno dell'induzione elettromagnetica

- formulare la legge di Faraday Neumann e Lenz
 - descrivere le proprietà del campo elettrico indotto
 - esporre e descrivere le equazioni di Maxwell
 - descrivere le caratteristiche delle onde elettromagnetiche
 - descrivere le diverse parti dello spettro elettromagnetico e le caratteristiche delle onde che le compongono.
- avere conoscenza storica e scientifica dei problemi e degli esperimenti che hanno portato alla crisi della fisica classica e al suo superamento nel XX secolo

LIBRI DI TESTO

Amaldi – Le traiettorie della fisica, Ebook multimediale, Volume 2. Zanichelli

Amaldi – Le traiettorie della fisica, Ebook multimediale, Volume 3. Zanichelli

STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Paola Formato

Anno scolastico 2023-2024

classe 5D liceo Classico

Libro di testo: *Dentro l'Arte, Dal Neoclassicismo ad oggi,,* vol.3, a cura Irene Baldriga, Città di Castello,2016

PREMESSA

Riguardo all'impostazione del programma, si è optato, nonostante il ristrettissimo spazio orario (2h settimanali nell'arco del triennio), per uno svolgimento diacronico pressoché completo delle linee generali della storia dell'arte europea fino allo scoppio della Seconda Guerra Mondiale, coerente con il curricolo del Liceo classico 'tradizionale' e con la continuità didattica goduta dalla classe. Questa impostazione ha dovuto necessariamente rinunciare a una documentazione analitica della singola opera o del singolo artista, possibile soltanto a *costo* di pesanti tagli su interi settori dei programmi, anche dei primi due anni di corso, ma ha voluto toccare i maggiori temi e problemi che la cultura artistica pone sia di per sé, sia in relazione alle altre serie storiche. Non si è voluto infatti rinunciare alla ricchezza del valore formativo di questa materia e al difficile equilibrio fra la salvaguardia della sua specificità metodologica e l'infinità delle relazioni possibili con altri ambiti disciplinari. Il taglio 'sintetico' non ha impedito di sviluppare, nell'arco dei tre anni, diverse questioni sia storiche, sia 'tematiche' che hanno toccato problemi assai vasti, come la 'storia' del museo e le 'politiche' di salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali, o come le principali metodologie di studio della storia dell'arte, ciascuna in relazione a diversi aspetti di volta in volta privilegiati dalla storiografia o dalla critica, con lo finalità di far acquisire agli studenti adeguati strumenti di comprensione di una realtà assai vasta, colta nel duplice aspetto dell'intuizione visiva e della riflessione critica.

Il programma del quinto anno, benché iniziato dalla civiltà neoclassica , ha evidenziato gli argomenti e le tematiche che si sono sviluppate a partire dal secondo Settecento per favorire la riflessione critica e gli approfondimenti multidisciplinari e interdisciplinari che la materia offre.

In particolare è stato evidenziato il rapporto con la dimensione urbanistica nelle varie epoche storiche.

Durante il corso dell'anno sono stati privilegiati i collegamenti interdisciplinari con la letteratura italiana, la storia e la filosofia attraverso l'analisi di macroargomenti. Autori e artisti sono stati presentati, insieme alle loro opere più significative al fine di stimolare i ragazzi alla riflessione e ai collegamenti interdisciplinari. L'approccio metodologico è stato di tipo collaborativo, frontale, comunicativo.

In linea generale sono stati curati i collegamenti con percorsi tematici anche sulla base di temi e argomenti che interessavano le altre discipline e che sono stati predisposti all'inizio dell'anno nella Programmazione di Classe.

Questioni di metodo

- Materia e tecnica, strutture formali, iconografia e iconologia nello studio della Storia dell' arte dal Seicento alla seconda metà del Settecento
- Il ruolo delle poetiche nell'arte moderna e lo riflessione estetica dal secondo Settecento alle Avanguardie storiche
- . Tecnica e procedimento nell'arte contemporanea

Competenze raggiunte

- Comprensione ed interpretazione delle opere architettoniche ed artistiche, dei linguaggi visivi
- Collocazione delle opere d'arte nel loro contesto storico-culturale, riconoscimento delle tecniche e dei materiali, caratteri stilistici e dei significati simbolici
- Acquisizione e consapevolezza del valore del patrimonio artistico, del ruolo del cittadino nel rispettare i valori ambientali ed artistici, culturali (art.9 della Costituzione della Repubblica Italiana)
- Comprensione e lettura dei più significativi testi di fonti letterarie e della letteratura critica in materia
- Utilizzazione e produzione di testi multimediali

Obiettivi raggiunti:

Gli studenti:

- Comprendono il costante rapporto tra arte, letteratura e storia nel variare delle situazioni interne alla cultura europea. Si servono del linguaggio analitico e critico in una dimensione plurilinguistica.
- Comprendono il valore formativo della cultura umanistica, dell'attualità dell'uso dei classici e della centralità del ruolo critico della funzione dell'intellettuale all'interno delle discipline storico-artistiche

- Comprendono la specificità dei linguaggi visivi
- Comprendono i rapporti tra la storia dell'arte e le altre serie storiche
- Hanno acquisito una buona capacità di comunicazione scritta e orale.

Abilità:

Gli studenti sono in grado di:

- Usare e perfezionare la terminologia specifica ed artistica
- Operare semplici collegamenti tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa
- Individuare nelle opere i principali elementi del linguaggio visivo
- Condurre la lettura di un'opera architettonica, scultorea e pittorica
- Produrre un prodotto multimediale (Padlet, Prezi, PowerPoint)

Metodologie:

L'approccio metodologico è stato di tipo collaborativo, frontale, comunicativo, dibattiti in classe. lavori di gruppo e approfondimenti individuali.

Criteri di valutazione:

La valutazione è stata articolata in base ai seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Uso del linguaggio specifico della materia
- rielaborazione e contestualizzazione storico-culturale
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva, interventi nelle discussioni
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alla disciplina
- Approfondimento autonomo
- Lavori di gruppo

DAL SETTECENTO NEOCLASSICO ALLA FINE DELL'OTTOCENTO

Presupposti teorici: Classicismo e Romanticismo

- Le teorie artistiche
- Pittresco e sublime
- La lezione dell' Antico

Percorsi tematici: la rappresentazione oggettiva e soggettiva della realtà, la natura, eroe e antieroe, l'intellettuale e il potere, la crisi del pensiero scientifico e filosofico.

Il Neoclassicismo storico

- Architettura e urbanistica del Neoclassicismo.
- A.Canova
- J.L.David

Percorsi tematici: l'intellettuale e il potere, eroe e antieroe, amore e morte, l'amore e le passioni, Il tempo e memoria, la rappresentazione del femminile, la natura.

Il Romanticismo in Europa

- L'affermazione della nuova pittura in Francia: J.A.D.Ingres, J.L.T. Géricault, E.Delacroix.
- La tendenza 'alternativa' F.Goya
- Pittresco e Sublime: J. Constable e W. Turner
- La filosofia della natura in Germania: C.Friedrich
- La pittura visionario-fantastica :H.Füssli
- L'utopia di un mondo perfetto:W.Morris

Percorsi tematici: l'intellettuale e il potere, eroi e antieroi, la guerra (libertà). La figura femminile, la natura. Rappresentazione soggettiva e oggettiva della realtà. Malattia, sofferenza e morte .

L'arte italiana dell'Ottocento

- L'arte italiana tra Risorgimento e Unità nazionale: le Scuole 'nazionali' e i Macchiaioli
- L'esperienza romantica in Italia: Storicismo e Medievalismo, Hayez

Percorsi tematici: la natura, la rappresentazione soggettiva e oggettiva della realtà. La guerra (libertà), l'intellettuale e il potere, la rappresentazione femminile.

La pittura “moderna”; Realismo, Naturalismo, Accademia

-La scuola di Barbizon e la sua influenza

-G. Courbet

-Gli esordi di Manet.

-Il Naturalismo: l'arte dopo il Settanta: gli italiani a Parigi, De Nittis e Boldini

-I Preraffaelliti

Percorsi tematici: la natura, la rappresentazione soggettiva e oggettiva (la narrativa del vero), la figura femminile, il progresso e la sua crisi (la “questione sociale”), la rappresentazione del femminile.

Impressionismo e Neoimpressionismo

Sensazione e visione: L'Impressionismo. La ‘Nouvelle Peinture’

- C. Monet e A. Renoir: i diversi momenti della visione

-Lo sperimentalismo di E. Degas

-La moda del Giapponismo in Europa.

-Oltre le apparenze: Il Neoimpressionismo di Seurat

-Il riflesso delle teorie francesi in Italia, Il Divisionismo: G. Previati, G. Pellizza da Volpedo

Percorsi tematici: la percezione della realtà, la natura, la figura femminile, la città, il progresso e la sua crisi.

Il Postimpressionismo

-Il caso P. Cézanne e l'influenza delle stampe giapponesi

-Il disagio esistenziale e linguaggi del Simbolismo: di V. Van Gogh e P. Gauguin

-Il Gruppo dei Nabis

-La sensibilità simbolista: A. Böcklin, G. Moreau

-Le linee dell'Art Nouveau, Jugendstil, Liberty

-A.Gaudì e il Modernismo catalano

-Le Secessioni: G. Klimt

-Lo scandalo E.Munch

Percorsi tematici: l'intellettuale e il potere, la rappresentazione del femminile, amore e morte, il progresso e la crisi (della coscienza occidentale), la comunicazione. La malattia, sofferenza e morte: il male di vivere. la natura, eroe a antieroe. Il doppio, il dualismo, la dissociazione interiore.

IL NOVECENTO FINO ALLO SCOPPIO DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

Andare oltre: il concetto di Avanguardia nell'arte del Novecento

-Primitivismo ed Espressionismo (L.Kirchner e Die Brücke, H.Matisse, Derain e i Fauves)

-Cubismo: G.Braque, P.Picasso

-L'École de Paris: M. Chagall,

-Futurismo e Aeropittura: U.Boccioni, G.Balla

-Il Cavaliere Azzurro (Der Blaue Reiter)

-L'Astrattismo: V.Kandinskij

-I Dada e M.Duchamp, Zurigo, Parigi e New York

-Avanguardia e politica. Arte in Russia durante la Rivoluzione: il Suprematismo

-V.Tatlin e il Costruttivismo

-Surrealismo H.Magritte, S.Dali

Percorsi tematici: Eroe, (supereroi) e antieroe, xenofobia, razzismo, antisemitismo. La figura femminile, eros e thanatos: l'amore e le passioni, la rappresentazione soggettiva e oggettiva della realtà, la pace e la guerra (la libertà), tempo e memoria (la cultura della relatività, la scoperta del tempo, accelerazione e movimento), l'intellettuale e il potere, xenofobia, razzismo e antisemitismo. La città, l'dea del progresso e la sua crisi. Il doppio, il dualismo, la dissociazione interiore.

Temi e problemi dell'arte tra le due guerre

-Il Ritorno all'Ordine: Valori Plastici; Corrente, Realismo Magico (G.Grosz)

-L'arte durante i regimi totalitari: Novecento italiano; Guttuso e l'attività di Corrente come opposizione al regime

- "Arte Degenerata"

-L'arte del Novecento negli Stati Uniti; l'Armory Show di New York

- L'umanità senza emozioni di Hopper

-il Fotogiornalismo di R. Capa e Gerda Taro

-Patrimonio e cittadinanza: gli sventramenti di Mussolini a Roma, patrimonio culturale e propaganda politica

Percorsi tematici: l'intellettuale e il potere, la percezione della realtà, la forza della parola, la pace e la guerra (libertà), Tempo e memoria (la cultura della relatività), la figura femminile, amore e morte: l'amore e le passioni.

Una nuova poetica dello spazio e della forma

- G.de Chirico e la Metafisica

Percorsi tematici: tempo e memoria, la forza e la seduzione della parola, l'intellettuale e il potere, la guerra, l'arte e la bellezza (l'eredità classica), la natura.

Cenni alla eredità delle avanguardie storiche dopo la Seconda Guerra Mondiale

-Artisti e "resistenza", A. Sassu, G. Manzù, Leoncillo

- l'Action Painting :J. Pollock

- L'informale: la pittura materica di A. Burri,

Percorsi tematici: la forza della parola, l'intellettuale, la pace e la guerra (libertà) il "male di vivere". Xenofobia, razzismo e antisemitismo.

Opere il cui studio ha costituito un riferimento privilegiato all'interno del programma .

- A.Canova, *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*, 1798-1805, Vienna, chiesa degli Agostiniani

- A.Canova, *Amore e Psiche*,1787-1793, Parigi Muséedu Louvre.
- A.R.Mengs, *Il Parnaso* 1760-1761 Roma, Villa Albani
- J.L.David, *Giuramento degli Orazi*,: 1781, Parigi, Muséedu Louvre
- J.L.David, *Morte di Marat*, 1793, Bruxelles, Musées des Beaux Arts
- J.A.D.Ingres, *La grande odaliska*, 1814, Parigi, Muséedu Louvre
- J.L.T.Géricault, *La zattera della Medusa*, 1819, Parigi, Muséedu Louvre
- E.Delacroix, *La libertà guida il popolo*, 1830, Parigi, Muséedu Louvre
- E.Delacroix, *Donne di Algeri*,1834,Muséedu Louvre
- E.Delacroix, *Massacro di Scio*,1823-1824,Parigi,Muséedu Louvre
- C. D.Friedrich,*Viandante sul mare di nebbia*,1818, Amburgo Hamburger Kunsthalle
- C.D.Friedrich,*il monaco in riva al mare*,1810, Berlino,StaatlicheMuseenNationalgalerie
- F.Hayez, *il bacio*,1859, Milano,Pinacoteca di Brera
- F.Goya, *Il 3 maggio 1808: fucilazione alla Montaña del Principe Pio*, 1814, Madrid, Museo del Prado
- F.Goya,*il parasole*,1777,Museo del Prado
- F.Goya,*Majadesnuda*,Madrid, Museo del Prado
- F.Goya *Maja vestida*,1800-1803,Madrid, Museo del Prado
- F.Goya, *Il sonno della ragione genera mostri*, dalla serie *i Capricci*, 1798-1799,Madrid, Biblioteca National
- F.Goya, *la serie di acqueforti: I disastri della guerra, 1810-1820*
- W.Turner, *Tempesta di neve. Battello a vapore al largo di Harbour's Mouth*,1842, Londra, Tate Gallery
- J.EverettMillais,*Ophelia*,1851-1852, Londra, Tate Gallery
- G.Courbet, *Gli spaccapietre*, 1849, già nella Gemäldegalerie di Dresda (distrutto nella II Guerra Mondiale)
- G.Courbet, *Funerale a Ornans*, 1849-1850, Parigi, Musée d'Orsay
- E.Manet, *Le déjeuner sur l'herbe*, 1863, Parigi, Musée d'Orsay
- E.Manet, *l'Olympia*,Parigi,Musée d'Orsay
- E.Manet, *Ritratto di E. Zola*,1868,Parigi,Musée d'Orsay
- G.Fattori, *Campo italiano alla Battaglia di Magenta*,Firenze, Galleria Arte Moderna di P.Pitti
- A.Renoir, *BalauMoulin de la Galette*, 1876, Parigi, Musée d'Orsay.A.Renoir, *BalauMoulin de*
- C.Monet,*Impressione: levar del sole*,1872-1873, Parigi, MuséeMarmottan
- C.Monet, *Le cattedrali di Rouen*, 1892-1893, Parigi, Musée d'Orsay (e altri musei europei e americani)
- E.Degas, *L'assenzio*,1873,Parigi, Musée d'Orsay
- G.Seurat,*Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte*,1883-1886, Chigago, Art Istitute
- P.Cézanne, *La montaigne Saint-Victoire*, 1904-1906, Filadelfia, Museum of Art
- P.Cézanne, *Le grandi bagnanti*, Filadelfia, Museum of Art
- P.Cézanne,*Giocatori di carte*,1890-1895,Parigi, Musée d'Orsay

- P.Gauguin, *La visione dopo il sermone*,1888, Edimburgo,National Gallery of Scotland
- V.van Gogh, *I Mangiatori di patate*,1885, Amsterdam, van Gogh Museum
- V.van Gogh, *Campo di grano con volo di corvi*, 1890, Amsterdam, Rijksmuseum
- V.van Gogh, *Dodici girasoli in un vaso*,1888,Monaco, NeuePinakothek
- V.van Gogh, *Notte stellata*,1889, New York, Museum of Modern Art
- P.Gauguin, *Cristo Giallo*,1889,Buffalo,Albright Knox Art gallery
- G.Moreau, *L'apparizione*, 1876, Parigi, Musée Gustave Moreau
- A.Bocklin,*L'isola dei morti*,1886,Lipsia,Museum derBildendenKunste
- G.Previati, *Maternità*,1890,Novara, Banca Popolare di Novara
- E.Munch, *Bambina malata*,Oslo, Nasjaonalgalleriet
- E.Munch, *L'Urlo*,1893,Oslo, Nasjaonalgalleriet
- G.Klimt,*il bacio 1907-1908*,Vienna Galerie Belvedere
- H.Matisse, *La danza*,1910,San Pietroburgo, Ermitage
- P.Picasso, *Lesdemoiselles d'Avignon*, 1907, New York, Museum of Modern Art
- U.Boccioni, *Forme uniche nella continuità dello spazio*, 1913, Roma, collezione privata
- V.Kandinskij, *Primo acquarello astratto*, 1910 (?), Neuilly-sur-Seine, collezione Nina Kandinskij
- M.Chagall, *Io e il villaggio*,1911,New York, Museum of Modern Art
- M. Duchamp, *L.H.O.O.Q.*, 1919, Collezione privata
- M. Duchamp, *Fountain (Fontana)*, 1917, Parigi, Musée National d'Art Moderne, Centre Pompidou
- G.de Chirico, *le muse inquietanti*, 1916, Collezione privata
- G.de Chirico, *L'enigma dell'oracolo*,1910 Collezione privata
- O.Dix,*Trittico della guerra*,1929-1932,Dresda, Gemäldegalerie
- O.Dix, *I pilastri della società*,1926,Berlino,Nationalgalerie
- S.Dalì, *La persistenzadella memoria*,1931, New York, Museum of Modern Art
- S.Dalì, *Morbida costruzione con fagioli bolliti: premonizione di guerra civile*,1936, Philadelphia, Museum of Art
- S.Dalì, *l'enigma di Hitler*,1939, Madrid, Museo Nacional Centro De Arte Reina Sofia
- S.Dalì, *le visage de la guerre*,1940, Rotterdam, MuseumBoijmans Van Beuningen
- R.Magritte, *il tradimento delle immagini*, 1929, Los Angeles, County Museum of Art
- P.Picasso, *Guernica*, 1937, Madrid, Centro de Arte Reina Sofia
- P.Picasso,*Massacro in Corea*,1951, Parigi , Musée National Picasso
- M. Chagall, *Crocefissione bianca*, 1938, Chicago, The Art Institute
- M. Chagall, *La Crocifissione in giallo*,1938-1942, Parigi, Centre Pompidou
- J.Heartfield, *Hitler il superuomo: ingoia oro e dice idiozie*,1932, da "Arbeiter illustri erte Zeitung",

Fotomontaggio

- R. Guttuso, *Crocifissione*, 1941, Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea
- R. Capa *Morte di un miliziano lealista*, 1936
- G. Manzù, *Crocifissione con scheletro*, 1940
- Aligi Sassu, *I martiri di piazzale Loreto*, 1944, serigrafia dalla raccolta "Gottmituns" del 1943
- J. Pollock, *Blue Poles: Number 11*, 1952, Camberra, National Gallery of Australia

Paola Formato

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Antonella Corsini
Anno scolastico 2023/2024

POTENZIAMENTO FISILOGICO

Sviluppo della resistenza, della velocità, della forza e miglioramento della mobilità articolare attraverso:
esercitazioni di preatletica generale
esercizi a carico naturale
andature varie
esercitazioni di corsa con variazione di ritmo
esercizi di stretching
circuiti e percorsi con e senza attrezzi.

RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE

Affinamento ed integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici per l'arricchimento del patrimonio motorio utilizzando:
esercizi individuali e a coppie con la palla e con la fune
esercizi di coordinazione generale

CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E DEL SENSO CIVICO

Organizzazione di giochi di squadra che implicino il rispetto delle regole e l'assunzione di ruoli.
Affidamento agli alunni stessi di compiti di arbitraggio.
Organizzazione di sequenze motorie finalizzate con e senza attrezzi individuali, a coppie e in gruppo.

CONOSCENZA TEORICA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

Conoscenza dello sport attraverso un'esperienza vissuta in vista dell'acquisizione e del consolidamento di abitudini permanenti di vita. Sport come mezzo di difesa della salute, come espressione della propria personalità e come strumento di socializzazione.
Pallavolo: tecnica individuale e di squadra. Forme semplici di schemi di gioco. Regolamento.
Progetto "Remare a scuola" con la collaborazione di un tecnico federale

INFORMAZIONI GENERALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI.

Illustrazione delle modalità di prevenzione degli infortuni.
Modalità di esecuzione degli esercizi.

TEORIA

- I Giochi olimpici: dall'antichità alle Olimpiadi moderne.
- La classe ha partecipato ad una conferenza sul tema "Sport e disabilità" nell'ambito del progetto "La corsa di Miguel"

Libro di testo:

"Più movimento slim" di Fiorini, Coretti, Bocchi.

Ed. Marietti Scuola

Abilità, competenze, obiettivi raggiunti

Gli obiettivi presenti nella programmazione iniziale sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti:

- utilizzare le capacità condizionali e le capacità coordinative adattandole alle diverse esercitazioni proposte;
- riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività motorie affrontate;
- riconoscere le finalità degli esercizi proposti;
- progettare ed eseguire sequenze motorie a corpo libero;
- conoscere la terminologia specifica della materia;
- cogliere l'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione in ogni ambito;
- conoscere le regole e i fondamentali degli sport più praticati;
- essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria e sportiva per il benessere individuale ed esercitarla in modo funzionale.

Strategie utilizzate

- strategie imitative e creative di tipo collettivo ed individualizzato;
- lezioni frontali;
- lavori di gruppo e assegnazione di compiti;
- osservazione diretta finalizzata;
- secondo il principio della complessità crescente, articolando il percorso dal semplice al complesso, dal facile al difficile;
- approccio globale, limitando gli interventi di tipo analitico alle situazioni di maggior complessità o quando si presentino particolari difficoltà da parte di singoli alunni o di piccoli gruppi.

Risorse e strumenti

Palestra, palestrina, campo esterno, piccoli e grandi attrezzi.

Criteri di valutazione

- obiettivi raggiunti rispetto al livello di partenza;
- qualità della partecipazione e dell'impegno dimostrati durante le lezioni;
- rispetto delle regole;
- collaborazione con i compagni.

Liceo Ginnasio e Linguistico statale

Aristofane

Roma

Anno scolastico 2023/24

Insegnamento Religione Cattolica

Docente: Antonella Lombardi

Classe 5DC

Linee programmatiche e contenuti disciplinari

1. Antropologia religiosa: il sacro e le domande di senso. Il tema delle passioni e del desiderio.
2. Visione del posto moderno: consumismo e narcisismo. Le risposte della tradizione cristiana ai temi della contemporaneità.
3. La legge della parola e il trauma della parola: video conferenza di M. Recalcati al festival della filosofia 2023. Approfondimenti personali
4. L'uomo e il volto di Dio: l'ateismo contemporaneo. "I maestri del sospetto".
5. Possibili risposte ai "maestri del sospetto".
6. Il concilio Vaticano II: Gaudium et Spes 19.
7. Senso di colpa e concetto di peccato. Dal super Io ipertrofico alla scelta libera.
8. Il concetto di nichilismo nella tradizione occidentale: la risposta del cristianesimo. Lettura e confronto sul testo di Galimberti, "l'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani". Possibili risposte a Galimberti.
9. L'antisemitismo e la questione della Shoah. H. Jonas: pensare Dio dopo Auschwitz.
10. Definizione di tempo e memoria in relazione alla scelta: la visione cristiana.
11. Il problema del male. Tema del dolore e la risposta delle religioni rivelate.
12. Monologo di Stefano Massini sulla "Banalità del Male"
13. Monologo di Giovanni Allevi sulla meraviglia del vivere e sul senso della malattia.
14. Kolberg e la coscienza morale: responsabilità civile ed etica.
15. La violenza e la libertà delle relazioni: il discorso di P. Schettini e la questione del femminicidio.

• **Competenze raggiunte**

Gli studenti sono in grado di:

- Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, nella relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- Riconoscere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione, nella trasformazione della realtà, nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.
- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

- **Obiettivi raggiunti**

Gli studenti sono in grado di:

- possiedono e sanno esprimere con buona padronanza i contenuti essenziali della religione cristiana cattolica (origine, credenze, culto);
- Sanno confrontarsi con le grandi tematiche della contemporaneità in termini di ateismo contemporaneo e valori.
- sanno unificare gli elementi caratteristici del messaggio cristiano in una visione organica e unitaria;
- utilizzano correttamente i documenti storico-letterari del cristianesimo;
- conoscono i tratti fondamentali della storia della Chiesa dalla Rivoluzione francese al Concilio Vaticano II; sanno operare collegamenti interdisciplinari.

- **Abilità**

Gli studenti sono in grado di

- motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo;
- confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II e verificandone gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

- **Metodologie**

- Lezione frontale e dialogata
- Ricerca personale delle fonti

- **Criteri di valutazione**

Giudizi espressi in relazione alla tavola tassonomica condivisa dal Liceo.

- **Testi e materiali e strumenti adottati**

- Libro di testo
- Materiale on line
- Materiale messo a disposizione dal docente e condiviso su Classroom.

prof.ssa A. Lombardi

LINEE PROGRAMMATICHE E CONTENUTI DISCIPLINARI
EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI DISCIPLINARI

LA COSTITUZIONE

- Il potere giudiziario
- La magistratura
- La condizione femminile
- Sistema politico inglese e americano
- La costituzione italiana

LA CITTADINANZA E L'EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

- Sicurezza stradale
- Xenofobia, razzismo e antisemitismo
- Immigrazione
- Movimento femminista
- Visione del film "C'è ancora domani"
- Visione del film "Io Capitano"
- Uscita al Museo Storico della Liberazione e visita alla Fosse Ardeatine
- Questione Israele-Palestinese

SALUTE E BENESSERE

- Informativa sulla sicurezza
- Conferenza sul tema Sport e Disabilità

BENI CULTURALI E PERCORSI MUSEALI

- La storia del museo del Novecento
- Patrimonio e legislazione
- L'arte in guerra
- La Corte Internazionale dell'Aja nel 2017

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Rapporto scienza etica

FIRME DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE
(solo per la copia cartacea)

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Chiara Tedeschi	
Lingua e letteratura latina	Feliciano Bo	
Lingua e letteratura greca	Feliciano Bo	
Lingua e letteratura inglese	Cristina Anna Finis	
Filosofia	Maria Rosati	
Storia	Maria Rosati	
Storia dell'Arte	Paola Formato	
Matematica	Valeria Pallocci	
Fisica	Valeria Pallocci	
Scienze	Alba Sannino	
Scienze motorie	Antonella Corsini	
Insegnamento della religione cattolica	Antonella Lombardi	

ALLEGATO A

PRIMA PROVA

Griglia di valutazione degli elaborati di italiano - TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario				
Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (60 punti)	Indicatori specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10) 	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi errori di comprensione, analisi e interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e un'analisi interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e un'analisi e interpretazione ricca e approfondita (30) 	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (20) 	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15) 	

Griglia di valutazione degli elaborati di italiano - TIPOLOGIA B – Analisi e interpretazione di un testo argomentativo				
Ambiti indicatori	I. generali (60 punti)	I. specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA (max 20 punti)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 20	Riguardo alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione di tesi e argomentazioni, l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (4) - rispetta in minima parte le consegne e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (8) - rispetta sufficientemente le consegne e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (12) - rispetta adeguatamente le consegne e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (16) - rispetta completamente le consegne e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (20) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 20 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressioni e di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10) 	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 10	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (2) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (4) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza e incongruenza (6) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (8) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (10) 	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (20) 	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, con scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10) 	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15) 	

Griglia di valutazione degli elaborati di italiano - TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo				
Ambiti indicatori	I. generali (60 punti)	I. specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza con la formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Riguardo alle richieste, in particolare alla coerenza del titolo e eventuale parafrasi, l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> - non rispetta la traccia, titolo assente o del tutto inappropriato, eventuale parafrasi. incoerente (2) - rispetta in minima parte traccia; titolo assente o poco appropriato; eventuale parafrasi. poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia; titolo ed eventuale parafrasi. semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia ; titolo ed eventuale parafrasi. corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia; titolo ed eventuale parafrasi. molto appropriati ed efficaci (10) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10) 	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - riferimenti culturali assenti o minimi, o del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20) 	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (20) 	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - uno sviluppo del tutto confuso e contorto dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento di disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10) 	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15) 	

Liceo Classico e Linguistico Statale Aristofane

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA ESAMI DI STATO a.s. 2023 – 2024

Per quanto concerne la seconda prova scritta, le griglie si riferiscono alla valutazione complessiva dell'elaborato senza distinzione tra le diverse parti che possano caratterizzare la struttura e la tipologia della prova

(Nota 19890 del 26/11/2018. Trasmissione DM 769/18. Quadri di riferimento e griglie di valutazione esami secondo ciclo)

Candidato.....

classe

Liceo Classico e Linguistico Statale Aristofane					Valutazione
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Limitata con travisamenti del senso e/o omissioni 1 - 3	Nel complesso adeguata anche con isolati fraintendimenti 4	Pressoché completa 5	Completa e sicura 6	-----
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Compromessa da errori diffusi 1	Nel complesso adeguata 2	Corretta 3	Rigorosa 4	-----
Comprensione del lessico specifico	Inadeguata 1	Complessivamente adeguata 2	Puntuale ed efficace 3		-----
Ricodificazione e resa in lingua d'arrivo	Inadeguata 1	Complessivamente adeguata 2	Puntuale ed efficace 3		-----
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Superficiale 1	Adeguata 2	Sicura 3	Rigorosa ed esauriente 4	-----

VALUTAZIONE FINALE ----- / 20

ALLEGATO B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A all'O.M. 55 del 22 marzo 2024)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

